

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 111 del 02/02/2026

Seduta Num. 6

Questo lunedì 02 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2026/128 del 22/01/2026

Struttura proponente: SETTORE PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORA A CULTURA, PARCHI E FORESTAZIONE, PARI
OPPORTUNITÀ

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2021 "INTERVENTI
PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELL'EDITORIA DEL LIBRO..." A
FAVORE DI CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE. ANNO 2026

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Claudio Leombroni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 12 ottobre 2021 n. 13 "Interventi per la promozione e il sostegno dell'editoria del libro. Modifiche alle leggi regionali n. 18 del 2000 e n. 7 del 2020", e in particolare:

- l'art. 1 'Principi e finalità nel quale è stabilito che la Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi la Regione) riconosce l'editoria del libro quale strumento a supporto dell'autonomia formativa e culturale, della conoscenza e dell'informazione dei cittadini nonché dello sviluppo economico e sociale e della promozione del territorio, e riconosce altresì l'editoria del libro quale settore rilevante dell'industria culturale e creativa del territorio regionale;
- l'art. 2 'Interventi regionali' comma 1:
 - lettera d) nel quale è stabilito che la Regione favorisce la valorizzazione e l'internazionalizzazione dell'editoria regionale del libro, anche sostenendo l'organizzazione e la partecipazione degli operatori a manifestazioni fieristiche regionali, locali, nazionali ed internazionali;
 - lettera e) promuovere la diffusione all'estero della produzione editoriale e degli autori emiliano-romagnoli, nonché delle opere che hanno ad oggetto la storia e la cultura, nelle sue diverse componenti, dell'Emilia-Romagna, in particolare sostenendone la pubblicazione in lingua straniera;
- l'art 3 'Modalità di attuazione degli interventi' nel quale è stabilito che la Regione per sostenere la realizzazione di progetti in attuazione degli interventi di cui all'articolo 2 può:
 - concedere contributi a case editrici, con sede nel territorio regionale (punto 1. lettera a) definendo con propri atti, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, le condizioni, i requisiti ed i criteri per la concessione, erogazione e revoca di tali contributi, nonché le modalità di presentazione delle domande (punto 2);
 - realizzare gli interventi anche direttamente, come nel caso di organizzazione di iniziative ed eventi (punto 4);

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto dalla L.R. 13/2021 attraverso tre distinti Avvisi, in particolare:

- un Avviso, finalizzato a concedere contributi a case editrici con sede nel territorio regionale, a sostegno della loro partecipazione a Fiere dell'Editoria e Fiere specializzate svolte in Italia e all'estero (articolo 2, comma 1 e articolo 3, commi 1 e 2 della L.R. 13/2021);
- un Avviso, finalizzato a concedere a Case editrici emiliano-romagnole l'uso di spazi espositivi e di vendita all'interno degli stand istituzionali che la Regione prevede di allestire nell'ambito del Salone del Libro di Torino in programma a Torino dal 14 al 18 maggio 2026 e della Fiera dell'Editoria 'Più Libri Più Liberi' in programma a Roma nel dicembre 2026, per valorizzare la filiera del libro regionale e l'impegno dell'Ente a suo sostegno; (art. 2 comma 1, lettera d) e art. 3, comma 4 della L.R. 13/2021);
- un Avviso per favorire la diffusione all'estero delle pubblicazioni delle case editrici emiliano-romagnole, sostenendone la traduzione in lingua straniera (art.2, comma 1, lett. e) della L.R. 13/2021);

Visti:

- L'"Avviso per il sostegno alle case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'Editoria del Libro e a Fiere specializzate - anno 2026" riportato nell'allegato A) della presente deliberazione;
- L'"Avviso per la partecipazione delle Case editrici emiliano-romagnole agli stand istituzionali della Regione Emilia-Romagna presso il Salone del Libro di Torino e la Fiera dell'Editoria di Roma 'Più Libri Più Liberi' - anno 2026" riportato nell'allegato B) della presente deliberazione;
- L'"Avviso per la concessione di contributi alle case editrici emiliano-romagnole per la traduzione e la diffusione all'estero delle pubblicazioni delle case editrici emiliano-romagnole - anno 2026" riportato nell'allegato C) della presente deliberazione;

Richiamati:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della

Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.lgs. 118/2011 e ss.mm., per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028" (legge di stabilità regionale 2026);
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 11, "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2251 del 29 dicembre 2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Considerato che le risorse necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui competenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali oggetto degli Avvisi sarà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

Considerato, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, che i contributi o i vantaggi economici di

cui agli Avvisi in allegato sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 15/12/2023;

Visti inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, inoltre, infine:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 627 del 29 maggio 2015 "Approvazione della Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità";
- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la propria deliberazione della Giunta Regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la propria deliberazione n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione

- dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- la propria deliberazione n. 1440 del 8 settembre 2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;
 - la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
 - la propria deliberazione n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima Fase”, per le parti già in vigore;
 - la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
 - la propria deliberazione della Giunta regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
 - la D.D. n. 1652 del 27 gennaio 2023 ad oggetto: “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese”;
 - la D.D. n. 25471 del 29 dicembre 2025 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese”;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e Paesaggio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato:
 - l' "Avviso per il sostegno alle case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'Editoria del Libro e a Fiere specializzate - anno 2026" riportato nell'allegato A) della presente deliberazione;
 - l' "Avviso per la partecipazione delle Case editrici emiliano-romagnole agli stand istituzionali della Regione Emilia-Romagna presso il Salone del Libro di Torino e la Fiera dell'Editoria di Roma 'Più Libri Più Liberi' - anno 2026" riportato nell'allegato B) della presente deliberazione;
 - l' "Avviso per la concessione di contributi alle case editrici emiliano-romagnole per la traduzione e la diffusione all'estero delle pubblicazioni delle case editrici emiliano-romagnole - anno 2026" riportato nell'allegato C) della presente deliberazione;che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prevedere che l'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute in risposta ai suddetti Avvisi avverrà secondo quanto indicato in ciascuno di essi, dal responsabile del procedimento supportato da un gruppo di lavoro del Settore Patrimonio culturale nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese e che per l'Avviso di cui all'Allegato B, che si procederà all'eventuale attivazione di un Nucleo di Valutazione appositamente costituito e nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese nel caso previsto dall'art. 8 dell'Avviso;
3. di rinviare agli Avvisi di cui al punto 1) per quanto riguarda le modalità di attribuzione dei contributi o dei vantaggi economici;
4. di precisare che i contributi o i vantaggi economici di cui agli Avvisi in allegato sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 15/12/2023;
5. di demandare al Dirigente Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale:

- l'eventuale proroga dei termini di presentazione delle domande e dei termini di presentazione delle rendicontazioni;
 - l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse, con l'indicazione delle spese previste e la quantificazione del contributo assegnato a ciascuna domanda, per gli Avvisi di cui agli allegati A) e C);
 - l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse con l'indicazione delle case editrici selezionate per lo stand di ciascuna Fiera, per l'Avviso di cui all'allegato B);
 - l'approvazione dell'elenco delle domande eventualmente risultate non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni;
 - l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio;
 - la liquidazione dei contributi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, per gli Avvisi di cui agli allegati A) e C), e tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;
6. di stabilire che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli relativi alla L.R. 13/2021 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026;
7. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
8. che si provvederà alla pubblicazione degli Avvisi di cui al punto 1 sul sito web del Settore Patrimonio culturale: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi> e che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Allegato A) alla DGR _____

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
Settore Patrimonio culturale

L.R. n. 13/2021

AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE DELL'EDITORIA DEL LIBRO
E A FIERE SPECIALIZZATE
ANNO 2026

Sommario

1. Obiettivi e oggetto dell'intervento	2
2. Definizioni.....	2
3. Dotazione finanziaria e caratteristiche del contributo	2
4. Soggetti beneficiari. Requisiti	3
5. Tipologia di manifestazioni fieristiche e periodo di svolgimento. Ammissibilità.....	4
6. Spese ammissibili.....	4
7. Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo	6
8. Istruttoria. Ammissione delle domande e concessione del contributo.....	8
9. Rendicontazione e controlli	9
10. Liquidazione del contributo.....	11
11. Revoca del contributo. Variazioni societarie	12
12. Obblighi delle Beneficiarie.....	12
13. Controlli	13
14. Modulistica e informazioni	13
15. Comunicazione di avvio e informazioni sul procedimento.....	13
16. Informativa per il trattamento dei dati personali.....	14

1. Obiettivi e oggetto dell'intervento

- 1.1. Con il presente Avviso pubblico la Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi 'Regione') si propone di favorire e promuovere la partecipazione delle Case Editrici del territorio regionale a Fiere dell'Editoria del libro e a Fiere Specializzate svolte in Italia o all'estero.
- 1.2. L'intervento è finalizzato ad attuare la L.R. n. 13/2021 'Interventi per la promozione e il sostegno dell'editoria del libro. Modifiche alle leggi regionali n. 18 del 2000 e n. 7 del 2020', che all'art. 2 'Interventi regionali', comma 1, lett. d) favorisce la valorizzazione e l'internazionalizzazione dell'editoria regionale del libro, anche sostenendo (...) la partecipazione degli operatori a manifestazioni fieristiche regionali, locali, nazionali ed internazionali (...).
- 1.3. Attraverso l'Avviso, la Regione concede contributi a fondo perduto alle Case Editrici emiliano-romagnole che nel corso dell'anno 2026 partecipino alle Fiere aventi le caratteristiche indicate al punto 5. in veste di espositori e con modalità in presenza, tramite stand individuali o collettivi.

2. Definizioni

Ai fini del presente Avviso:

- 2.1. per "**Casa Editrice**" si intende il soggetto imprenditoriale che esercita un'attività economica, in forma professionale e organizzata e con carattere continuativo, finalizzata prioritariamente alla pubblicazione di opere dell'ingegno di cui si sono acquisiti dall'autore, attraverso un contratto, i diritti di utilizzazione economica;
- 2.2. per "**Fiere dell'Editoria del Libro**" si intendono le Fiere – svolte in Italia o in altri Paesi con cadenza minima annuale e durata minima di tre giorni – finalizzate a promuovere le case editrici nei confronti del pubblico, attraverso la vendita diretta della loro produzione, e a favorire i loro rapporti con altri soggetti della filiera del libro;
- 2.3. per "**Fiere specializzate**" si intendono le Fiere a soggetto tematico diverse dalle Fiere dell'Editoria svolte in Italia o in altri Paesi con cadenza minima annuale e durata minima di tre giorni, che prevedano la presenza di Case editrici, e che rivestano interesse per singole Case Editrici sulla base della coerenza tra la specificità tematica della fiera e la specializzazione o peculiarità della produzione editoriale della casa editrice;
- 2.4. per "**Stand**" si intende uno spazio attrezzato della fiera, 'individuale' se acquisito dal singolo editore o 'collettivo' se acquisito da più editori oppure da un soggetto terzo che ne conceda l'utilizzo a più editori.
- 2.5. per "**Nuovo titolo**" si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice; non costituiscono nuovi titoli né le ristampe né i diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro).

3. Dotazione finanziaria e caratteristiche del contributo

- 3.1. Per l'annualità 2026 le risorse disponibili per finanziare le domande di contributo ammissibili ai sensi del presente Avviso sono pari a complessivi euro **200.000,00**.

- 3.2. La Regione si riserva la possibilità di integrare la dotazione finanziaria del presente Avviso qualora vi sia una disponibilità ulteriore di risorse a valere sul bilancio gestionale.
- 3.3. Tutte le domande presentate e ritenute ammissibili saranno finanziate nei limiti di capienza delle risorse di cui al punto 3.1 con un contributo a fondo perduto **non superiore al 90% delle spese ammissibili e fino all'ammontare massimo di 5.000,00 euro.**
- 3.4. A **pena di inammissibilità** della domanda, il totale delle spese ammissibili non potrà essere inferiore a **1.000,00 euro**;
- 3.5. Qualora, una volta applicati i criteri di cui sopra:
- l'ammontare complessivo dei contributi assegnabili risulti inferiore alle risorse finanziarie disponibili, si procederà a ripartire la somma non assegnata – se pari o superiore a 5.000,00 euro - tra tutte le domande ammesse al contributo che presentino spese ammissibili superiori a 5.600,00 euro. Il contributo concesso - che sarà in ogni caso non superiore al 90% delle spese ammissibili - potrà in questo caso arrivare ad un ammontare massimo di 9.000,00 euro, equivalente al 90% di una spesa ammissibile di 10.000,00 euro;
 - l'ammontare complessivo dei contributi assegnabili risulti superiore alle risorse finanziarie disponibili, si procederà a una riduzione proporzionale dei contributi assegnabili in misura uguale per tutte le domande ammesse fino all'ammontare massimo delle risorse disponibili.
- 3.6. I contributi verranno definiti arrotondando all'euro inferiore gli importi con cifre decimali finali da ,01 a ,99.
- 3.7. I contributi sono concessi ai sensi e nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 15/12/2023.
- 3.8. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro, su un periodo di tre anni. Tale limite deve riferirsi all'"impresa unica", come definita all'art. 2, par. 2 del Regolamento (UE) 2023/2831. La verifica del rispetto del limite di importo nel triennio verrà effettuata d'ufficio, mediante interrogazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato prima della concessione del contributo.

4. Soggetti beneficiari. Requisiti

- 4.1. Possono presentare domanda di contributo le Case Editrici, come definite al punto 2.1., che alla data di scadenza del presente Avviso siano in possesso dei seguenti requisiti:
- a. avere sede legale in un Comune dell'Emilia-Romagna;
 - b. essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio almeno dal 01/01/2025;
 - c. operare con codice ATECO¹ del gruppo 58, come rilevabile da visura camerale;
 - d. avere pubblicato e messo in commercio nel corso del 2025 almeno otto nuovi titoli,

¹ Classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007.

- come definiti al punto 2.5, in formato cartaceo, audio o digitale con codice ISBN assegnato;
- e. essere legate da contratto con uno o più distributori, fisici e/o operanti su piattaforma digitale; non è ammessa la sola auto-distribuzione;
 - f. avere ottemperato per l'anno 2025 al deposito legale dei titoli editi nel medesimo anno presso la Biblioteca dell'Archiginnasio, sede dell'Archivio Regionale della Produzione Editoriale emiliano-romagnola (ARPE)² – legge n. 106/2004 e D.P.R. n. 252/2006;
 - g. partecipare alle Fiere di cui al punto 5. indicate in domanda unicamente in veste di espositori, con modalità in presenza, tramite stand individuali o collettivi come definiti al punto 2.4.
- 4.2. Le Case editrici devono, inoltre, rispettare le condizioni esplicitate nelle dichiarazioni di cui al punto 7.3.
- 4.3. Non possono presentare domanda le persone fisiche, le associazioni/fondazioni o gli enti di vario tipo, le piattaforme di self-publishing. Le eventuali domande di contributo da questi inviate saranno automaticamente escluse, senza ulteriore comunicazione.

5. Tipologia di manifestazioni fieristiche e periodo di svolgimento. Ammissibilità

- 5.1. I destinatari del contributo in possesso dei requisiti definiti al punto 4.1. possono presentare domanda di contributo, pena l'inammissibilità:
- per la partecipazione a una o più Fiere dell'Editoria del Libro come definite al punto 2.2., svolte in Italia o all'estero tra il **1 gennaio 2026** e il **31 dicembre 2026**;
 - per la partecipazione a Fiere specializzate come definite al punto 2.3. svolte in Italia o all'estero tra il **1 gennaio 2026** e il **31 dicembre 2026**, a condizione che la Casa Editrice richiedente partecipi anche a una o più Fiere dell'Editoria del Libro. La partecipazione alle Fiere specializzate dovrà essere adeguatamente motivata dalla Casa Editrice richiedente in termini di coerenza tra la propria produzione editoriale e la tematica della Fiera specializzata.

6. Spese ammissibili

- 6.1. Sono ammissibili le spese sostenute dalle Case Editrici per la partecipazione a Fiere di cui al punto 5. rientranti nelle tipologie di seguito elencate:
- a. Iscrizione (iscrizione alla Fiera e inserimento nel catalogo fieristico);
 - b. Plateatico (diritto di plateatico: affitto dello spazio espositivo e diritti connessi dell'area espositiva-stand).

Le spese di cui alle lettere a. e b. dovranno essere obbligatoriamente rendicontate – separatamente o in un'unica voce in fattura - per attestare l'effettiva partecipazione della Casa Editrice alla Fiera, ad eccezione di quanto previsto al punto 6.4.

In aggiunta alle spese di cui al precedente punto 6.1. sono ammissibili le spese sostenute per la partecipazione alle stesse Fiere e rientranti nelle tipologie di seguito elencate:

² Per informazioni consultare il sito web: <https://www.archiginnasio.it/raccolte-archiginnasio/deposito-legale-archiginnasio>

- c. Stand (progettazione, allestimento, utenze, pulizie e sanificazione);
 - d. Spazi per eventi all'interno della Fiera (affitto, progettazione, allestimento, utenze, pulizie e sanificazione);
 - e. Materiali (trasporto/scarico/deposito dei materiali destinati all'esposizione e servizi accessori; assicurazione dei materiali destinati all'esposizione, in fase di trasporto e di esposizione);
 - f. Personale esterno (ingaggio di addetti allo stand, interpreti e traduttori non dipendenti dalla Casa Editrice);
 - g. Permanenza (viaggio, vitto e alloggio del titolare della Casa Editrice e del personale da essa dipendente dotato di regolare contratto di assunzione, nonché degli autori pubblicati dalla Casa Editrice invitati a partecipare ad eventi compresi nel programma della Fiera).
- 6.2. In caso di partecipazione a uno stand collettivo come definito al punto 2.4., le spese di cui ai punti a., b., c., d., e., f. devono essere rendicontate per la quota parte a carico della singola Casa Editrice.
- 6.3. In caso di partecipazione a uno stand collettivo come definito al punto 2.4., organizzato e/o sostenuto dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane in occasione di Fiere svolte all'estero, che prevedano la gratuità delle spese di cui ai punti a. e b., è ammessa la presentazione delle sole spese di cui ai punti c., d., e., f., g., se accompagnata da dichiarazione dell'ICE oppure da autodichiarazione relativa alla concessione in forma gratuita dell'iscrizione e/o del plateatico.
- 6.4. Sono ammesse spese fatturate e pagate nel periodo ricompreso tra la data del 1° gennaio 2026 e la data del 31 gennaio 2027, se riferite a prestazioni svolte e concluse alla data del 31 dicembre 2026. Sono, inoltre, ammesse le spese riferite ad eventuali anticipi versati in data anteriore al 1 gennaio 2026 se riferite a prestazioni svolte e concluse tra 1 gennaio e 31 dicembre 2026. Riguardo il **Codice Unico di Progetto (CUP)** indicato nell'atto di concessione del contributo da riportare sulle fatture:
- Le **fatture emesse successivamente alla data di concessione del contributo** devono obbligatoriamente contenere il codice CUP (Codice Unico di Progetto) indicato nell'atto di concessione del contributo. Qualora all'atto dell'emissione della fattura il CUP non sia stato riportato o sia stato riportato in modo errato è necessario integrare la fattura tramite il servizio web messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, all'interno dell'area riservata "Fatture& Corrispettivi".
 - Le **fatture emesse prima della data di concessione del contributo** non sono soggette ad obbligo di CUP. Devono, ad ogni modo, essere chiaramente riferite a spese relative alle Fiere oggetto del contributo ed il CUP può essere inserito nelle quietanze di pagamento, se successive alla data di concessione del contributo.
- 6.5. Non sono ammissibili:
- a. le spese di acquisto di beni strumentali durevoli e qualsiasi spesa di investimento che vada a incrementare il patrimonio della Casa Editrice;
 - b. le spese relative alla retribuzione di personale dipendente dalla Casa Editrice;
 - c. le spese calcolate in base a una quantificazione economica del lavoro volontario;

- d. le spese per le quali si sono ottenuti contributi su altre linee di finanziamento regionale/nazionale/comunitario;
 - e. le spese sostenute in occasione della partecipazione a stand organizzati dalla Regione Emilia-Romagna.
- 6.6. L'importo delle spese dovrà essere indicato **al netto** di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione, e al netto dell'IVA, se recuperabile.

7. Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

- 7.1. Ogni Casa Editrice richiedente (d'ora in avanti: "la Richiedente") in possesso dei requisiti indicati al punto 4. può presentare **una sola domanda di contributo, relativa alla partecipazione a una o più delle Fiere** di cui al punto 5.
- 7.2. Ogni domanda dovrà, pena l'inammissibilità:
- a. essere inviata con oggetto 'Domanda Avviso pubblico Fiere Editoria 2026' all'indirizzo biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it esclusivamente tramite PEC da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato alla Richiedente o da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo purché appositamente delegato con apposita procura speciale sul modulo allegato al presente Avviso, o dotato di delega permanente come attestato da apposita documentazione;
 - b. essere inviata **entro il giorno 6 marzo 2026**. La data di ricevimento verrà stabilita in base alla data e all'ora in cui la domanda risulti ricevuta tramite PEC;
 - c. essere redatta sulla modulistica predisposta dalla Regione di cui all'Allegato 1 al presente Avviso, comprendente i seguenti **documenti obbligatori**, compilati in ogni loro parte:
 - modulo 'FiereEditoria2026/Domanda';
 - modulo 'FiereEditoria2026/ProgrammaAttività', comprendente l'elenco delle Fiere di cui al punto 5., a cui la Richiedente intenda partecipare nell'anno 2026, con la stima dei relativi costi espressi come indicato al punto 6.7;
 - modulo 'FiereEditoria2026/ProcuraSpeciale', qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante della Richiedente o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura; il modulo deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa e dal procuratore per presa visione e accettazione dell'incarico conferito;
 - documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente;
 - d. essere predisposta in modalità digitale e inviata in formato .pdf non modificabile;
 - e. essere sottoscritta dal legale rappresentante della Richiedente, o suo delegato dotato di apposita procura speciale o di delega permanente come sopra specificato;
 - f. **essere sottoscritta con firma digitale dotata di certificato digitale non revocato, scaduto o sospeso.**
- 7.3. Il legale rappresentante della Richiedente dovrà dichiarare nel modulo 'FiereEditoria2026/Domanda':
- a. – g. il possesso da parte della Casa Editrice dei requisiti indicati al punto 4.1;

- h. la condizione della Casa Editrice rispetto alla categoria di 'impresa unica' come definita ai sensi del già citato Regolamento (Ue) 2023/2831;
- i. la classificazione della Casa Editrice secondo le categorie di micro, piccola, media e grande impresa ai sensi della Raccomandazione n. 2003/361/CE e del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- j. i termini temporali dell'esercizio finanziario (anno fiscale) della Casa Editrice;
- k. che la casa Editrice non ha ottenuto altri contributi regionali per la partecipazione alle medesime Fiere e/o contributi nazionali e/o comunitari per le spese presentate.

Dovrà inoltre dichiarare:

- l. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;
- m. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;
- n. di avere preso visione della Carta dei Principi di Responsabilità Sociale delle Imprese della Regione Emilia-Romagna approvata con Delibera di Giunta n. 627 del 2015 di cui all'Appendice 1 del presente Avviso e di aderire ai principi in essa contenuti;
- o. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole del presente Avviso;
- p. di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Dovrà infine impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi previsti al punto 12.

- 7.4. La domanda di contributo costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., comportante le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso. Con la firma apposta alla domanda e alla relativa documentazione il legale rappresentante della Richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni, anche penali, previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito ammontare eventualmente già percepito.
- 7.5. La domanda dovrà assolvere l'**imposta di bollo** di euro 16,00 prevista dal D.M. 20 agosto 1992 del Ministero delle Finanze tramite marca da bollo acquistata con modalità tradizionale (tabaccheria, ecc.), annullata e conservata dalla Richiedente con la documentazione relativa alla domanda. Il numero identificativo seriale e la data di emissione devono essere trascritti nel campo predisposto sul modello di domanda. In assenza dei dati relativi alla marca da bollo sarà richiesta la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000.
La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dalla Richiedente almeno per i **tre anni** successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.
- 7.6. Assistenza alla compilazione della domanda potrà essere richiesta alla casella di posta

8. Istruttoria. Ammissione delle domande e concessione del contributo

- 8.1. Il Responsabile del procedimento, supportato da un Gruppo di lavoro del Settore Patrimonio culturale nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, effettuerà l'istruttoria di ammissibilità delle domande, al fine di verificarne la completezza formale e il possesso, in capo alle Richiedenti, dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso, e provvederà alla quantificazione del contributo da assegnarsi a ciascuna istanza risultata ammessa secondo i criteri definiti al punto 3.
- 8.2. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda:
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 4. ad esclusione della lettera f) per la quale è prevista la possibilità di regolarizzare l'eventuale mancanza del requisito;
 - il mancato rispetto del valore minimo di spesa ammissibile previsto al punto 3.4;
 - il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda stabiliti al punto 7.2;
 - l'inserimento di sole spese afferenti a Fiere diverse da Fiere del Libro come specificato al punto 5.
- 8.3. Parte integrante dell'istruttoria e condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e assegnazione del contributo è la **registrazione dei dati delle Richiedenti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato** da parte della Regione e il conseguente rilascio di specifici Codici concessione RNA – COR.
- 8.4. Nel corso dell'istruttoria il Responsabile del procedimento può chiedere, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b. della legge 241/90, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze incomplete. Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori, per i quali è consentita la sola regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. I chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dalla Regione dovranno essere forniti entro i termini – di massimo dieci giorni – indicati nella comunicazione della Regione, pena l'improcedibilità.
- 8.5. Nel caso in cui la domanda risulti inammissibile per una delle cause indicate nel precedente punto 8.2, il responsabile del procedimento, rilevata tale causa, invierà una comunicazione di esclusione contenente i motivi che hanno determinato l'inammissibilità della stessa al soggetto che ha presentato domanda di contributo.
- 8.6. Al termine dell'istruttoria, il Dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale provvederà all'adozione del provvedimento amministrativo che approva:
- l'elenco delle domande ammesse, con l'indicazione delle Fiere ammissibili e delle spese ammissibili previste nonché la quantificazione del contributo assegnato a ciascuna domanda secondo i criteri indicati al punto 3.;
 - l'elenco delle domande eventualmente risultate non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni;
- concedendo il contributo e impegnando le risorse.
- 8.7. L'adozione del provvedimento sarà comunicata alle Richiedenti.

9. Rendicontazione e controlli

9.1. A seguito della comunicazione di concessione, le Case Editrici beneficiarie del contributo (d'ora in poi: le Beneficiarie) dovranno presentare **domanda di liquidazione del contributo stesso accompagnata dalla rendicontazione delle spese sostenute.**

9.2. La rendicontazione dovrà:

- a. essere inviata tramite PEC con oggetto 'Rendicontazione Fiere Editoria 2026' all'indirizzo biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato alla Beneficiaria o da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo purché appositamente delegato con apposita procura speciale, secondo il modulo allegato al presente Avviso, o munito di delega permanente;
- b. essere inviata **a partire dal 01/01/2027, entro e non oltre il 15/02/2027**; faranno fede data e ora di ricezione della PEC;
- c. essere redatta sulla modulistica predisposta dalla Regione di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, comprendente i seguenti **documenti obbligatori**, compilati in ogni loro parte:
 - modulo 'FiereEditoria2026/Rendicontazione';
 - modulo 'FiereEditoria2026/ConsuntivoAttività' comprendente **l'elenco delle Fiere** alle quali la Beneficiaria abbia effettivamente partecipato nell'anno 2026 e **l'elenco di tutti i documenti** fiscalmente validi relativi alle spese effettivamente sostenute per ciascuna Fiera. I documenti andranno elencati, come previsto dal modulo, secondo le tipologie di spese ammissibili individuate al punto 6., indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, e l'importo al netto dell'IVA se recuperabile- Non è richiesto l'invio di copia delle singole fatture;
 - documentazione idonea a dimostrare la partecipazione della Beneficiaria a ciascuna Fiera come espositore, in modalità in presenza, con stand individuale o collettivo, ad esempio attraverso copia del catalogo (frontespizio e pagina riportante il nome della Casa editrice) o copia dell'elenco espositori pubblicato, anche on line, dagli organizzatori;
 - documentazione idonea a dimostrare la partecipazione degli autori pubblicati dalla Beneficiaria invitati a partecipare ad eventi compresi nel programma della Fiera, qualora vengano rendicontate spese relative a tale partecipazione;
 - dichiarazione ICE o autodichiarazione nei casi previsti al punto 6.4.;
 - 'Questionario sulla applicazione della Carta dei Principi di Responsabilità Sociale delle Imprese della Regione Emilia-Romagna';
 - modulo 'FiereEditoria2026/ ProcuraSpeciale', qualora la rendicontazione non sia firmata dal legale rappresentante della Beneficiaria o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura. Il modulo deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa e dal procuratore per presa visione e accettazione dell'incarico conferito;
 - documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente;

- modulo 'FiereEditoria2026/DichiarazioneIRPEF/IRES'.
- d. essere predisposta in modalità digitale e inviata in formato .pdf non modificabile; non verranno ammesse rendicontazioni scritte a mano o in formato modificabile;
 - e. essere sottoscritta dal legale rappresentante della Beneficiaria, o suo delegato dotato di apposita procura speciale o di delega permanente come sopra indicato; non saranno ammesse rendicontazioni firmate da soggetto diverso;
 - f. essere sottoscritta con firma elettronica digitale dotata di certificato digitale non revocato, scaduto o sospeso; non saranno ammesse rendicontazioni firmate manualmente.
- 9.3. La mancata presentazione della rendicontazione entro la scadenza sopra indicata determina la decadenza e la revoca del contributo. Nel caso in cui la documentazione a consuntivo risulti carente, la Regione potrà chiedere l'invio o l'integrazione dei documenti, che dovranno pervenire entro i termini – di massimo dieci giorni dal ricevimento della richiesta – indicati nella comunicazione della Regione, pena la revoca del contributo.
- 9.4. Le spese ammissibili sostenute e rendicontate **non potranno essere complessivamente inferiori all'ammontare minimo di euro 1.000,00**, pena la revoca del contributo.
- 9.5. La rendicontazione dovrà comprendere **tutte le spese ammissibili sostenute dalle Beneficiarie per la partecipazione alle Fiere** di cui al punto 5. in qualità di espositori, con stand individuali o collettivi.
- 9.6. Eventuali differenze nella rendicontazione rispetto a quanto previsto nella domanda dovranno essere motivate nell'apposita sezione del modulo di rendicontazione senza necessità di autorizzazione preventiva.
- 9.7. La Regione procederà al controllo della rendicontazione, per verificare l'ammissibilità delle spese rendicontate nonché la correttezza formale e la completezza della documentazione.
- 9.8. A tal fine, e pena la revoca del contributo o la sua riduzione per l'ammontare non correttamente rendicontato, i giustificativi di spesa elencati nel modulo di rendicontazione dovranno:
- riferirsi a spese **sostenute per la partecipazione alle Fiere di cui al punto 5. svolte nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026**, con le eccezioni previste al punto 6.5.; le fatture dovranno rispettare le indicazioni sul CUP riportate al punto 6.4.
 - essere documenti **fiscalmente validi, intestati o riferibili con evidenza alla Beneficiaria**;
 - riferirsi alle spese ammissibili di cui al punto 6., espresse **al netto di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione, e al netto dell'IVA, se recuperabile**;
 - riferirsi a spese **effettuate attraverso strumenti tracciabili, e in particolare solo tramite bonifico bancario singolo SEPA (anche via home banking); ricevuta bancaria singola (RI.BA.); carta di credito/debito aziendale (con esclusione delle prepagate) intestata alla Beneficiaria o al suo legale rappresentante**;
- 9.9. La rendicontazione delle spese relative a Plateatico e Iscrizione di cui al punto 6.1. è precondizione dell'ammissibilità, ai fini della rendicontazione, delle spese aggiuntive relative alla partecipazione alla stessa Fiera di cui al punto 6.2., salvo i casi previsti al punto 6.4. Pertanto, qualora la Beneficiaria non rendiconti le spese relative al punto 6.1., oppure tali

spese, seppur rendicontate, risultino non ammissibili in esito alla istruttoria di rendicontazione, si procederà con la revoca o la riduzione del contributo.

Le spese relative a Plateatico e Iscrizione di cui al punto 6.1. possono essere rendicontate anche in un unico giustificativo di spesa.

Nel caso di partecipazione a uno stand collettivo organizzato da un soggetto terzo come definito al punto 2.4. possono essere rendicontate in un unico giustificativo di spesa tutte le spese ammissibili fatturate dal soggetto organizzatore.

9.10. Il legale rappresentante della Beneficiaria dovrà dichiarare nel modulo 'FiereEditoria2026/Rendicontazione':

- che permangono in capo alla Beneficiaria i requisiti previsti per l'ammissione al contributo;
- che le spese dettagliate nel rendiconto analitico sono state sostenute per la partecipazione alle Fiere di cui al punto 5. dell'Avviso;
- che copia delle fatture e dei giustificativi per i quali si richiede il contributo, nonché copia delle relative quietanze, sono conservati presso la sede legale della Beneficiaria e accessibili per eventuali controlli;
- che i giustificativi indicati nel rendiconto analitico sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati e non sono stati utilizzati per l'ottenimento di altri contributi comunitari, nazionali, regionali;
- di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

9.11. L'erogazione del contributo è soggetta a verifica della regolarità contributiva tramite DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva.

9.12. La Regione potrà procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso le Beneficarie, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge.

9.13. Le Beneficarie sono tenute a consentire le attività di controllo e a conservare i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo sulla base della normativa contabile/fiscale vigente e comunque per almeno cinque anni dalla concessione del contributo.

9.14. Nel caso in cui il contributo assegnato venga revocato, la Regione procederà alla cancellazione sul Registro Nazionale Aiuti del codice COR e del relativo aiuto di Stato.

9.15. Assistenza alla compilazione della rendicontazione potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it.

10. Liquidazione del contributo

10.1. A seguito della verifica della correttezza e completezza della rendicontazione, il contributo - quantificato nei limiti dell'ammontare concesso, sulla base delle spese effettivamente sostenute e dei criteri fissati al punto 3. - verrà liquidato alle Beneficarie a saldo in un'unica

soluzione.

- 10.2. La Regione potrà ridurre l'ammontare del contributo, sulla base delle spese ammissibili rendicontate.
- 10.3. Nel caso in cui in fase di liquidazione il contributo assegnato venga ridotto, la Regione procederà alla variazione sul Registro Nazionale Aiuti del codice COR e del relativo aiuto di Stato.

11. Revoca del contributo. Variazioni societarie

- 11.1. La Regione revocherà il contributo concesso:
 - a. nei casi individuati al punto 9.;
 - b. qualora la Beneficiaria rinunci al contributo, comunicandolo tramite PEC all'indirizzo biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it con lettera su carta intestata firmata digitalmente dal legale rappresentante;
 - c. qualora i controlli espletati dalla Regione riscontrino irregolarità nella rendicontazione o qualora la Beneficiaria non consenta le attività di controllo;
 - d. qualora la Beneficiaria risulti destinataria, per la partecipazione alle stesse Fiere, di altri contributi regionali, e/o, per le stesse spese, di contributi nazionali o comunitari ai quali non intenda rinunciare.
- 11.2. In caso di revoca la Beneficiaria sarà tenuta alla restituzione di quanto eventualmente già erogato, comprensivo degli interessi legali calcolati al tasso al 1 gennaio 2026 e maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento di quanto erogato e quella della sua restituzione alla Regione, secondo le modalità previste dalla legge.
- 11.3. Eventuali modifiche alla natura giuridica della beneficiaria, anche per intervenute variazioni societarie verificatesi entro la scadenza dell'invio della rendicontazione e/o successivamente alla rendicontazione e antecedentemente alla liquidazione del contributo, dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione. In questo caso la Regione procederà alla liquidazione del contributo esclusivamente qualora il soggetto subentrante possieda i requisiti di ammissibilità previsti per la presentazione delle domande e si impegni inoltre a rispettare tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso, comunicando tale impegno tramite PEC ad esso intestata, con lettera su carta intestata firmata digitalmente dal legale rappresentante all'indirizzo biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it. In difetto, la Regione procederà alla revoca totale del contributo concesso.

12. Obblighi delle Beneficiarie

- 12.1. Le Beneficiarie sono tenute a:
 - rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente Avviso;
 - conservare la marca da bollo come indicato al punto 7.5.;
 - conservare la documentazione contabile relativa alla rendicontazione come indicato al punto 9.;
 - rispettare le prescrizioni sugli aiuti 'de minimis';
 - comunicare alla Regione qualunque variazione rispetto a quanto dichiarato in sede di

- presentazione della domanda secondo le modalità indicate nell'Avviso;
- restituire, in caso di accertata irregolarità, perdita di taluno dei requisiti o mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dall'Avviso per la concessione del contributo, il contributo o parte di esso indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati al tasso al 1 gennaio 2026 e maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione;
 - comunicare alla Regione l'eventuale rinuncia al contributo come previsto al punto 9.;
 - comunicare alla Regione, su richiesta degli uffici competenti, informazioni relative alla partecipazione alle singole Fiere, nonché quelle ritenute necessarie a valutare l'andamento del settore editoriale, l'efficacia del presente Avviso e gli effetti della L.R. 13/2021.

13. Controlli

- 13.1. La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli che potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:
- le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000, tramite controlli a campione;
 - il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti per la concessione del contributo;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dalla Beneficiaria;
 - che le spese dichiarate dalla Beneficiaria siano conformi alla normativa vigente.

14. Modulistica e informazioni

- 14.1. La modulistica necessaria alla presentazione della domanda e della rendicontazione è scaricabile direttamente dal sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.
- 14.2. Richieste di informazioni sull'Avviso pubblico possono essere inviate a BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it

15. Comunicazione di avvio e informazioni sul procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della L. n. 241/1990:

- amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- oggetto del procedimento: AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE DELL'EDITORIA DEL LIBRO E A FIERE SPECIALIZZATE – ANNO 2026;
- ufficio competente: Settore Patrimonio culturale - Area Biblioteche e Archivi, viale Aldo Moro 44, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- Responsabile del procedimento: Claudio Leombroni, Dirigente Area Biblioteche e Archivi,

Settore Patrimonio culturale, Regione Emilia-Romagna;

- termini di conclusione del procedimento **entro il termine di 90 giorni** dal giorno successivo alla scadenza del presente Avviso (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

Le richieste di accesso documentale possono essere presentate alla Regione Emilia-Romagna - Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le informazioni relative al presente bando, con la relativa modulistica, eventuali chiarimenti e comunicazioni successive saranno disponibili sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

Per informazioni è inoltre possibile rivolgersi a: BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it.

La delibera di approvazione del presente Avviso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Bologna.

16. Informativa per il trattamento dei dati personali

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si rinvia all'informativa contenuta nell'Allegato 3 al presente Avviso.

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del contributo comporta l'accettazione della pubblicazione sul portale istituzionale della Regione dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al contributo erogato.

ALLEGATI

1. Modulistica per la presentazione della domanda di contributo
2. Modulistica per la rendicontazione e la domanda di liquidazione
3. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE n. 679/2016

Allegato 1 all'Avviso

L.R. 13/2021

**AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE DELL'EDITORIA DEL LIBRO E A FIERE SPECIALIZZATE– ANNO 2026**

MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Allegato 1.1. modulo 'FiereEditoria2026/Domanda'

Allegato 1.2. modulo 'FiereEditoria2026/ProgrammaAttività'

Allegato 1.3. modulo 'FiereEditoria2026/ProcuraSpeciale'

Appendice 1. Carta dei Principi di Responsabilità Sociale delle Imprese della Regione Emilia-Romagna

Allegato 1.1. 'FiereEditoria2026/Domanda'

L.R. 13/2021

AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE

PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE DELL'EDITORIA DEL LIBRO E A FIERE SPECIALIZZATE – ANNO 2026

MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo di € 16)

Data emissione marca da bollo:	
Identificativo marca da bollo:	

(per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, indicare di seguito la normativa che prevede l'esenzione:) _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto (*cognome e nome*)nato a
Prov. (.....) in data..... residente in Via n.
c.a.p. Comune Prov.
codice fiscale personale

in qualità di legale rappresentante

OPPURE

in qualità di procuratore speciale OPPURE permanente del legale rappresentante

dell'impresa:

Ragione sociale
Indirizzo sede legale - Via n. c.a.p. Comune Prov.
codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese
P. I.V.A. n. REA Repertorio Economico Amministrativo, presso Camera
di Commercio di

Operante con cod. ATECO 2007

(Indicare di seguito l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata e i dati del Referente operativo da utilizzare per le comunicazioni con l'impresa):

PEC:

Referente operativo: tel. e-mail:

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

CHIEDE

la concessione di un contributo per la partecipazione alle Fiere indicate nel modulo 'FiereEditoria2026/ProgrammaAttività' allegato alla presente domanda.

DICHIARA

- che l'impresa, alla data di presentazione della domanda:
 - a. ha sede legale in un Comune dell'Emilia-Romagna;
 - b. è regolarmente costituita e iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio almeno dal 01/01/2025 e in particolare dal _____;
 - c. opera con codice ATECO¹ del gruppo 58, come rilevabile da visura camerale;
 - d. ha pubblicato, vale a dire messo in commercio, nel corso del 2025 almeno otto nuovi titoli in formato cartaceo, audio o digitale con codice ISBN assegnato e in particolare (*indicare solo otto titoli*):

Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____

- e. è legata da contratto con uno o più distributori, fisici e/o operanti su piattaforma digitale, e in particolare con _____ (specificare il nome del distributore/dei distributori; non è ammessa la sola autodistribuzione);
- f. ha ottemperato per l'anno 2025 al deposito legale dei titoli editi nel medesimo anno presso la Biblioteca dell'Archiginnasio, sede dell'Archivio Regionale della Produzione Editoriale emiliano-

¹ Classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007

romagnola (ARPE) – legge n.106/2004 e D.P.R. n.252/2006;

- g. partecipa alle Fiere indicate nell'allegato 1.2. 'FiereEditoria2026/ProgrammaAttività' unicamente in veste di espositore, con modalità in presenza, tramite stand individuale o collettivo;

DICHIARA INOLTRE

- h. che l'impresa, rispetto alla categoria di "impresa unica", si trova nella seguente condizione: (*barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre*):

l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese²;

l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sedi in Italia, per ciascuna delle quali presenta i seguenti dati (*campo ripetibile*):

Ragione sociale
con sede legale in via n°..... c.a.p.
Comune Prov.
tel. e-mail
codice fiscale partita IVA n.

l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sedi in Italia, per ciascuna delle quali presenta i seguenti dati (*campo ripetibile*):

Ragione sociale
con sede legale in via n°..... c.a.p.
Comune Prov.
tel. e-mail
codice fiscale partita IVA n.

- i. che l'impresa rientra nella seguente classificazione³ (*barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre*):

microimpresa

² ai sensi del Regolamento (Ue) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»: "ai fini del presente regolamento, tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica."

³ Ai sensi della Raccomandazione n.2003/361/CE e del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005.

piccola impresa

media impresa

grande impresa

- i. che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- j. che la Casa Editrice non ha ottenuto altri contributi regionali per la partecipazione alle medesime Fiere e/o contributi nazionali e/o comunitari per le spese presentate;

DICHIARA INFINE

- k. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;
- l. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;
- m. di avere preso visione della Carta dei Principi di Responsabilità Sociale delle Imprese della Regione Emilia-Romagna approvata con Delibera di Giunta n. 627 del 2015 di cui all'Appendice 1 dell'Avviso e di aderire ai principi in essa contenuti;
- n. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole dell'Avviso;
- o. di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SI IMPEGNA

- a rispettare tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso;
- a conservare la marca da bollo come indicato al punto 7.5. dell'Avviso;
- a conservare la documentazione contabile relativa alla rendicontazione come indicato al punto 9. dell'Avviso;
- a rispettare le prescrizioni sugli aiuti "de minimis";
- a comunicare alla Regione qualunque variazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda secondo le modalità indicate nell'Avviso;
- a restituire, in caso di accertata irregolarità, perdita di taluno dei requisiti o mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dall'Avviso per la concessione del contributo, il contributo o parte di esso indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati al tasso al 1 gennaio 2026 e maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione;
- a comunicare alla Regione l'eventuale rinuncia al contributo come previsto al punto 9. dell'Avviso;

- a comunicare alla Regione, su richiesta degli uffici competenti, informazioni relative alla partecipazione alle singole Fiere, nonché quelle ritenute necessarie a valutare l'andamento del settore editoriale, l'efficacia dell'Avviso e gli effetti della L.R. 13/2021.

DICHIARA ALTRESÌ

di aver apposto la marca da bollo da € 16,00, di cui è riportato nella presente dichiarazione il codice identificativo, sulla copia cartacea della presente domanda e di conservarla nei propri uffici.

ALLEGA

- modulo "FiereEditoria2026/ProgrammaAttività"

e inoltre, in caso di delega (*barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre*):

- modulo 'FiereEditoria2026/ProcuraSpeciale', nel caso in cui la presente domanda non sia firmata dal legale rappresentante della Richiedente o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura speciale;
- documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente.

Luogo e data

(Documento firmato digitalmente)

Allegato 1.2. 'FiereEditoria2026/ProgrammaAttività'

ELENCO DELLE FIERE 2026 SVOLTE IN ITALIA E/O IN ALTRI PAESI
A CUI LA CASA EDITRICE INTENDE PARTECIPARE

Casa editrice _____

Fiera*	Città	Date** g/m/2026- g/m/2026	Stand *** () singolo () collettivo	Budget previsto ****
TOTALE BUDGET PREVISTO				
MOTIVAZIONE della eventuale partecipazione a Fiere specializzate di cui al punto 5. dell'Avviso (non più di 3 righe per ciascuna Fiera): - Fiera _____ - Fiera _____ - Fiera _____ (campo ripetibile)				

Luogo e data

(Documento firmato digitalmente)

* indicare una o più Fiere svolte in Italia e/o in altri Paesi, di cui al punto 5 dell'Avviso. Nel caso di partecipazione a Fiere specializzate, indicare nella sezione 'Motivazione' le ragioni della partecipazione, in termini di coerenza tra la produzione editoriale della Casa editrice e la tematica della Fiera specializzata. **La partecipazione a Fiere specializzate è ammessa a condizione che la Casa Editrice partecipi anche a una o più Fiere dell'Editoria del Libro**

** indicare le date di svolgimento della Fiera

*** indicare con una X la tipologia di stand (individuale o collettivo)

**** indicare l'ammontare complessivo della spesa prevista per la partecipazione a ciascuna Fiera, **con riferimento alle sole tipologie di spesa ammissibili** di cui al punto 6. dell'Avviso, **espresse in euro, al netto di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione e al netto dell'Iva se recuperabile. Spesa ammissibile minima euro 1.000,00.**

Allegato 1.3. 'FiereEditoria2026/ProcuraSpeciale'

Il presente modulo deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante e dal procuratore.

In caso di procura speciale per mancanza di firma digitale, il legale rappresentante dovrà apporre firma autografa e allegare copia del documento di identità, mentre il procuratore dovrà apporre firma digitale.

In caso di procura permanente, non compilare il presente modulo; allegare documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla pubblica amministrazione in sostituzione del legale rappresentante.

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art. 38 DPR. 445/2000

Io sottoscritto	
-----------------	--

in qualità di legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale

Indirizzo sede legale - Via n. ... c.a.p. Comune Prov.

codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

nella persona di:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e-mail/PEC			

Procura speciale

(scegliere uno o più delle seguenti attività)

- per la compilazione, sottoscrizione con firma digitale e presentazione alla Regione Emilia-Romagna della domanda di partecipazione all'Avviso per il sostegno alle case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'Editoria del Libro e a Fiere specializzate – anno 2025;
- per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro della medesima domanda;
- per la presentazione della rendicontazione e relativa richiesta di pagamento del contributo eventualmente concesso;
- per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo in oggetto, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
- altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati;
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti allegati alla domanda, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore.

Luogo e data

Firma del legale Rappresentante

(Documento firmato digitalmente oppure con firma autografa
accompagnata da copia del documento di riconoscimento in
caso di procura per mancanza di firma digitale)

Firma del Procuratore per accettazione
(Documento firmato digitalmente)

Appendice 1.

CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

approvata con Delibera di Giunta n. 627 del 2015

Premessa

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.

A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare ed adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

Principi

Trasparenza e Stakeholders

Operare secondo principi e pratiche di anti-corruzione e di concorrenza leale.

Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente).

Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI.

Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori.

Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto Legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli

stakeholders e con la Pubblica Amministrazione.

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità.

Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro.

Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale.

Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda.

Clienti e Consumatori

Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero.

Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli.

Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi.

Gestione Green di prodotti e processi

Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione.

Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico.

Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera.

Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni.

Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale.

Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa.

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici).

Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità.

Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato.

Allegato 2 all'Avviso

L.R. 13/2021

**AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE DELL'EDITORIA DEL LIBRO E A FIERE SPECIALIZZATE – ANNO 2026**

**MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE
E LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE**

Allegato 2.1 modulo 'FiereEditoria2026/Rendicontazione'

Allegato 2.2. modulo 'FiereEditoria2026/ConsuntivoAttività'

Allegato 2.3. modulo 'Questionario sulla applicazione della Carta dei Principi di Responsabilità Sociale delle Imprese della Regione Emilia-Romagna'

Allegato 2.4. modulo 'FiereEditoria2026/ ProcuraSpeciale'

Allegato 2.5. modulo 'FiereEditoria2026/DichiarazioneIRPEF/IRES'

Allegato 2.1 'FiereEditoria2026/Rendicontazione'

Il modulo non è soggetto all'applicazione del bollo

Per quanto riguarda le fatture, saranno ammesse solo quelle riportanti il CUP indicato nell'atto di concessione del contributo

L.R. 13/2021

**AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE DELL'EDITORIA DEL LIBRO E A FIERE SPECIALIZZATE
ANNO 2026**

**MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE**

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a
..... Prov. in data
residente in Via n. c.a.p. Comune Prov.
codice fiscale personale

in qualità di legale rappresentante

OPPURE

in qualità di procuratore speciale OPPURE permanente del legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale
Indirizzo sede legale – Via n. c.a.p. Comune Prov.
codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese
P. I.V.A.
n. REA Repertorio Economico Amministrativo, presso Camera di
Commercio di

IBAN _____
CC _____ intestato a _____
Nome e indirizzo della banca _____

(Indicare di seguito l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata e i dati del Referente che dovranno essere utilizzati per le comunicazioni con l'impresa):

PEC:
Referente operativo: Tel
e-mail:

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

PRESENTA

La rendicontazione, comprensiva dell'elenco dei documenti fiscalmente validi, delle spese sostenute nel corso del 2026 per la partecipazione alle Fiere come dettagliate nel modulo 'RendicontazioneFiere2026/ConsuntivoAttività' allegato alla presente domanda.

DICHIARA

- che permangono in capo alla Casa Editrice i requisiti previsti per l'ammissione al contributo;
- che le spese dettagliate nel modulo 'RendicontazioneFiere2026/ConsuntivoAttività' sono state sostenute per la partecipazione alle Fiere di cui al punto 5. dell'Avviso;
- che dette spese sono relative al progetto finanziato con CUP _____ e univocamente riconducibili ai relativi documenti giustificativi di spesa;
- che sui documenti di spesa successivi alla data di concessione del contributo è stato apposto il CUP;
- che copia delle fatture e dei giustificativi per i quali si richiede il contributo, nonché copia delle relative quietanze, sono conservati presso la sede legale della Casa Editrice e accessibili per eventuali controlli;
- che i giustificativi indicati nel modulo 'RendicontazioneFiere2026/ConsuntivoAttività' sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati e non sono stati utilizzati per l'ottenimento di altri contributi comunitari, nazionali, regionali, né verranno utilizzati per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che la suddetta rendicontazione NON comprende:
 - spese di acquisto di beni strumentali durevoli e qualsiasi spesa di investimento che vada a incrementare il patrimonio della Casa Editrice;
 - spese relative alla retribuzione di personale dipendente dalla Casa Editrice;
 - spese calcolate in base a una quantificazione economica del lavoro volontario;
 - spese connesse alla partecipazione a stand organizzati dalla Regione Emilia-Romagna.

DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole delle disposizioni di liquidazione, rideterminazione e/o revoca del contributo presenti nell'Avviso che qui si intendono integralmente richiamate;
- di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

CHIEDE

La liquidazione del contributo pari a euro _____ assegnato con Determina Dirigenziale n. _____ - CUP _____

ALLEGA

- modulo 'FiereEditoria2026/ConsuntivoAttività';
- documentazione idonea a dimostrare la partecipazione della Casa Editrice a ciascuna Fiera come espositore, in modalità in presenza, con stand individuale o collettivo, ad esempio attraverso copia del catalogo (frontespizio e pagina riportante il nome della Casa editrice) o copia dell'elenco espositori pubblicato, anche on line, dagli organizzatori;
- documentazione idonea a dimostrare la partecipazione degli autori pubblicati dalla Casa Editrice invitati a partecipare ad eventi compresi nel programma della Fiera, qualora vengano rendicontate spese relative a tale partecipazione;
- dichiarazione ICE oppure autodichiarazione nei casi previsti al punto 6.3. dell'Avviso;

- modulo 'Questionario sulla applicazione della Carta dei Principi di Responsabilità Sociale delle Imprese della Regione Emilia-Romagna';
- modulo 'FiereEditoria2026/ProcuraSpeciale', nel caso in cui la rendicontazione non sia firmata dal legale rappresentante della Casa Editrice o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura;
- documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente;
- modulo 'FiereEditoria2026/DichiarazioneIRPEF/IRES'.

Luogo e data

(Documento firmato digitalmente)

Allegato 2.2. 'FiereEditoria2026/ConsuntivoAttività'

L.R. 13/2021

**AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE DELL'EDITORIA DEL LIBRO E A FIERE SPECIALIZZATE
ANNO 2026**

CONSUNTIVO ATTIVITA'/RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

CUP _____

Le modalità di rendicontazione sono indicate al punto 9. dell'Avviso.

Riguardo il **Codice Unico di Progetto (CUP)** indicato nell'atto di concessione del contributo da riportare sulle fatture:

- Le **fatture emesse successivamente alla data di concessione del contributo** devono obbligatoriamente contenere il codice CUP (Codice Unico di Progetto) indicato nell'atto di concessione del contributo. Qualora all'atto dell'emissione della fattura il CUP non sia stato riportato o sia stato riportato in modo errato è necessario integrare la fattura tramite il servizio web messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, all'interno dell'area riservata "Fatture& Corrispettivi".
- Le **fatture emesse prima della data di concessione del contributo** non sono soggette ad obbligo di CUP. Devono, ad ogni modo, essere chiaramente riferite a spese relative alle Fiere oggetto del contributo ed il CUP può essere inserito nelle quietanze di pagamento, se successive alla data di concessione del contributo.

Devono essere rendicontate tutte le spese ammissibili di cui al punto 6. dell'Avviso, sostenute dalla Casa editrice per la partecipazione alle Fiere di cui al punto 5. dell'Avviso in qualità di espositore, con stand individuali o collettivi. Per ciascuna Fiera, riportare in tabella le spese sostenute per ciascuna tipologia di spesa. **Non allegare copia delle fatture.**

Per le Fiere indicate nel programma di attività allegato alla domanda di contributo, dovranno essere rendicontate le sole spese relative alle Fiere indicate nella colonna **FIERE AMMESSE** dell'Allegato A alla determina n. _____ del _____ di assegnazione del contributo. La rendicontazione di spese relative a Fiere indicate in domanda ma non ammesse non sarà accettata.

Eventuali differenze nella rendicontazione rispetto a quanto previsto nella domanda (ad esempio: la mancata rendicontazione di spese relative a Fiere indicate in domanda e ammesse oppure la rendicontazione di spese relative a Fiere non indicate in domanda) dovranno essere motivate nell'apposita sezione del presente modulo senza necessità di autorizzazione preventiva. La Regione accoglierà la rendicontazione di spese relative a Fiere non indicate in domanda solo se ammissibili ai sensi dell'Avviso.

Fiera*	Tipologia spesa**	Giustificativo spesa***	Importo ****	Quietanza di pagamento *****
	Spese obbligatorie			
	Iscrizione			
	Plateatico			
	Spese aggiuntive			
	Stand			

	Altri spazi			
	Personale esterno			
	Materiali			
	Permanenza			
TOTALE SPESA (PER SINGOLA FIERA)				
<i>i campi della tabella devono essere ripetuti per ciascuna Fiera</i>				
TOTALE SPESA (PER TUTTE LE FIERE)				

MOTIVAZIONE delle eventuali differenze nella rendicontazione rispetto a quanto indicato nella domanda – quali il mancato inserimento di spese relative a Fiere indicate nella domanda, oppure l’inserimento di spese relative a Fiere non indicate nella domanda (non più di 3 righe per ciascuna Fiera):

- Fiera _____
- Fiera _____

(campo ripetibile)

Luogo e data

(Documento firmato digitalmente)

***Fiera:** indicare nome, luogo, date di una o più Fiere di cui al punto 5 dell’Avviso, alle quali la Casa editrice abbia partecipato nel corso del 2026.

****Tipologia di spesa:** al fine di attestare l’effettiva partecipazione della Casa Editrice alle Fiere per la quale si è richiesto il contributo, per ciascuna Fiera andranno **obbligatoriamente rendicontate le spese relative a Iscrizione e Plateatico**, come definite al punto 6.1. dell’Avviso, anche quale condizione dell’ammissibilità, ai fini della rendicontazione, di spese aggiuntive relative alla stessa Fiera, salvo i casi previsti al punto 6.3. dell’Avviso.

In caso di partecipazione a stand collettivi, l’Avviso specifica al punto 6.2. le tipologie di spesa rendicontabili per la quota parte a carico della singola Casa Editrice, e al punto 9.9. i casi in cui è possibile presentare un unico documento fiscale.

***** Giustificativo di spesa:** indicare la tipologia di documento (fattura, ricevuta fiscale, ecc.), ragione sociale del fornitore, data, nr., descrizione della spesa.

Nel caso di un viaggio effettuato con mezzi propri, sono ammesse le spese relative al ticket dell’autostrada, di parcheggio nonché il rimborso chilometrico del tragitto effettuato calcolato sulla base del costo chilometrico derivante dalle Tabelle ACI (allegare il prospetto di calcolo).

****** Importo:** indicare l’importo in euro, al netto di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione e dell’Iva se recuperabile. **Spesa rendicontabile minima euro 1.000,00.**

******* Quietanza pagamento:** indicare tipologia di documento, dati, beneficiario. Sono ammesse solo le spese effettuate attraverso strumenti tracciabili, e in particolare solo tramite bonifico bancario singolo SEPA (anche via home banking); ricevuta bancaria singola (RI.BA.); carta di credito/debito aziendale (con esclusione delle prepagate) intestata alla Casa Editrice o al suo legale rappresentante.

- per i pagamenti con bonifico bancario, indicare il beneficiario, la data della transazione e il numero identificativo del bonifico
- per i pagamenti con carta di credito, indicare il beneficiario, la data della transazione, l’intestatario della carta (sono accettati solo pagamenti con carta di credito aziendale)
- per i pagamenti con Paypal Mastercard indicare il collegamento con la carta o conto corrente aziendale.

Allegato 2.3. modulo 'Questionario sulla applicazione della Carta dei Principi di Responsabilità Sociale delle Imprese della Regione Emilia-Romagna'

(vedi file.pdf)

Allegato 2.4. 'FiereEditoria2026/ ProcuraSpeciale'

Il presente modulo deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante e dal procuratore.
In caso di procura speciale per mancanza di firma digitale, il legale rappresentante dovrà apporre firma autografa e allegare copia del documento di identità, mentre il procuratore dovrà apporre firma digitale.

In caso di procura permanente, non compilare il presente modulo; allegare documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla pubblica amministrazione in sostituzione del legale rappresentante.

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
-----------------	--

in qualità di legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale

.....

Indirizzo sede legale - Via n. ... c.a.p. Comune Prov.

.....

codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

nella persona di:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e-mail/PEC			

Procura speciale

(scegliere uno o più delle seguenti attività)

- per la compilazione, sottoscrizione con firma digitale e presentazione alla Regione Emilia-Romagna della domanda di partecipazione all'Avviso per il sostegno alle case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'Editoria del Libro e a Fiere specializzate – anno 2026;
- per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro della medesima domanda;
- per la presentazione della rendicontazione e relativa richiesta di pagamento del contributo eventualmente concesso;
- per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo in oggetto, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);

altro (specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento):

-
-

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati;
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti allegati alla domanda, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore.

Luogo e data

Firma del legale Rappresentante

(Documento firmato digitalmente oppure con firma autografa accompagnata da copia del documento di riconoscimento in caso di procura per mancanza di firma digitale)

Firma del Procuratore per accettazione

(Documento firmato digitalmente)



DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTABILITÀ
ALLA RITENUTA D'ACCONTO DEL 4% IRPEF/IRES SUI CONTRIBUTI CONCESSI DALLA REGIONE ALLE IMPRESE
 (art. 28 – comma 2 - D.P.R. 600/73)
Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000

Da restituire firmato all'indirizzo indicato nel modulo

CLASSIFICAZIONE GIURIDICA (indicare il codice di elenco riportato in allegato)		CODICE		
IL/LA SOTTOSCRITTO/A				
COGNOME E NOME		CODICE FISCALE		
LUOGO E DATA DI NASCITA				
IN QUALITÀ DI (es. amministratore unico, presidente cons. di amministrazione, titolare, ecc.):				
DEL SEGUENTE ENTE/DITTA/SOCIETÀ				
DENOMINAZIONE (come da certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o da atto costitutivo/statuto)				
SEDE LEGALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE)		COMUNE		
CAP	PROV.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	N. ISCRIZIONE R.E.A.
INDIRIZZO PEC				
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che la che la Regione Emilia-Romagna si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese, <p style="text-align: center;">DICHIARA</p> sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. n. 46 e n. 47 del DPR n. 445/2000, che, ai fini dell'applicazione della ritenuta di acconto del 4% prevista dal comma 2 dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 di cui alla Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____. (Provvedimento amministrativo di concessione), è da considerarsi come segue:				
(barrare la casella corrispondente)				
A) SOGGETTO A RITENUTA IRPEF (SOGGETTO PASSIVO AI SENSI DEGLI ART. 2, 5 E 55 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917)				
B) SOGGETTO A RITENUTA IRES (SOGGETTO PASSIVO AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917)				
C) NON SOGGETTO A RITENUTA IN QUANTO:				
L'attività oggetto del contributo, svolta dal soggetto beneficiario, non è configurabile, neppure in modo occasionale, nell'esercizio di impresa ai sensi del comma 2 art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e dell'art. 32 del D.P.R. n. 917/86				
Il soggetto beneficiario è un ente non commerciale e il contributo suddetto è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali e il raggiungimento dei fini primari dell'Ente				
Il contributo è corrisposto alle attività regolate dalla Legge n. 800 del 14 agosto 1967 e dal D. Lgs. n. 367 del 29 giugno 1996 e ss.mm., intese a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale				



Il documento, trasmesso per via telematica, deve essere sottoscritto alternativamente: a) con firma autografa e presentato unitamente a copia del documento di identità in corso di validità; b) con firma digitale (art 65 D.lgs. 82/2005 C.A.D.). Ai sensi dell'art. 24 del C.A.D., è legittima l'apposizione della firma digitale generata con certificato valido, non revocato o sospeso alla data della sottoscrizione. La struttura competente provvederà alla verifica della stessa.

Si prega di restituire il presente modulo compilato al seguente indirizzo:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
C.A.
SETTORE
EMAIL
PEC

NOTE PER LA COMPILAZIONE

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
	Settore privato		Settore pubblico sottosistema locale
100	Famiglie	340	Consorzi misti (pubblico/privato)
210	Esercizio arti e professioni	350	Enti pubblici locali dell'amm.ne statale
211	Imprese private individuali	360	Consorzi enti locali
212	Imprese private societarie	361	Agenzie locali
213	Consorzi di imprese	362	Istituzioni degli enti locali (lett. D, art. art 22, L. 142/90)
215	Imprese agricole individuali	410	Aziende speciali degli enti locali
220	Imprese cooperative	411	Aziende pubbliche di servizio alla persona
221	Consorzi di cooperative	430	Società a prevalente capitale pubblico locale
222	Imprese agricole societarie	431	Società a prevalente capitale regionale
223	Imprese agricole cooperative	510	Aziende unità sanitarie locali
224	Consorzi di imprese agricole	512	Aziende UU.SS.LL. extra regione e ospedaliere
601	Associaz.e istituz.private senza fine di lucro	520	Enti ed aziende regionali
	Settore bancario	530	Altri enti pubblici locali non economici
240	Istituti di credito agrario-fondario-edilizio	531	Altri enti pubblici locali economici
241	Banca d'Italia e istituti di credito di diritto pubblico	532	Enti a struttura associativa
242	Banche interesse nazionale	603	Fondazioni di livello regionale
243	Aziende ordinarie di credito	604	Fondazioni di livello subregionale
244	Ditte bancarie	700	Consorzi di bonifica
245	Banche popolari e cooperative	800	Camere di commercio
246	Casse di risparmio e monte dei crediti su pegno	801	Aziende speciali delle CCIAA
247	Altre aziende di credito		
248	Casse rurali e artigiane	750	Enti pubblici stranieri
249	Istituti di credito speciale		
	Settore pubblico sottosistema nazionale		
231	Enti pubblici nazionali economici-aziende autonome		
232	Società a prevalente capitale pubblico statale		
233	Società a prevalente capitale pubblico statale indiretto		
741	Enti pubblici nazionali non economici		
742	IRCCS – privato -istituto di ricovero e cura a carattere scientifico		
910	Stato e altri enti dell'amm.ne centrale		
930	Enti mutuo previdenziali		

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo. I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati. È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- implementazione anagrafica beneficiari Regione Emilia-Romagna ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto della Regione Emilia-Romagna nonché, in caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, all'Agenzia delle Entrate ai fini del controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso,

da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.

QUESTIONARIO SULLA APPLICAZIONE DELLA CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE IN EMILIA-ROMAGNA

CARATTERIZZAZIONE AZIENDA

Impresa di servizi (indicare SI se l'attività prevalente riguarda l'erogazione di servizi/NO se l'attività prevalente riguarda la produzione di beni)	
--	--

Indicare le filiere con cui l'impresa è in relazione (è possibile indicare più opzioni):

AGROALIMENTARE	
EDILIZIA E COSTRUZIONI	
MECCATRONICA E MOTORISTICA	
INDUSTRIE SALUTE E BENESSERE	
INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE	
INDUSTRIA DEL TURISMO	
ENERGIA E TECNOLOGIE GREEN	
INNOVAZIONE NEI SERVIZI	
COMPILATORE (indicare il ruolo di chi ha compilato il questionario) valori ammessi: 1 = responsabile/dirigente dell'impresa; 2 = addetto dell'impresa; 3 = consulente esterno	

RISORSE UMANE

Numero dipendenti alla chiusura dell'ultimo esercizio	
Di cui donne (nr.)	
Di cui con età inferiore a 34 anni (nr.)	
Di cui appartenenti a categorie protette (nr.)	
Numero totale dirigenti	
Nr. donne con posizioni dirigenziali	

Per tutte le domande nelle sezioni da 1 a 7 scegliere tra le opzioni di risposta:

0 = non pertinente; 1 = non previsto; 2 = in previsione; 3 = applicato parzialmente; 4 = applicato stabilmente

★ = Da non compilare da parte delle imprese di servizi

SEZIONE 1 - RELAZIONE CON I FORNITORI (indicare il livello di applicazione dei seguenti interventi)

1.1 Indicare il grado di applicazione dei seguenti criteri nella selezione dei fornitori:

Convenienza nel prezzo	
Presenza di servizi accessori (es. logistica, trasporto, assistenza post-vendita ecc.)	
Affidabilità, competenza e professionalità dei referenti	
Qualità e performance del prodotto/servizio	
Rapporti consolidati di fiducia, conoscenza diretta	
Conoscenza e controllo dell'intera filiera dei (sub)fornitori	★
Rispondenza a valori etici, ambientali e sociali sostenuti in azienda	
Minore impatto ambientale del prodotto/servizio	
Prossimità, per promuovere occupazione e produzioni locali	
Prossimità, per ridurre l'impatto ambientale del trasporto	
Possesso di certificazioni di qualità ambientale e/o sociale (e.g. ISO 14024, SA 8000, ISO 26000 ecc.)	
Possesso di report di rendicontazione non finanziaria o simili	
Possesso del modello organizzativo 231 per la gestione dei rischi	
Velocità nell'evasione degli ordini	
Salvaguardia dei diritti dei lavoratori, protezione della salute e sicurezza, legalità, tutela dei minori	
Altro (specificare)	

1.2 Indicare il livello di applicazione dei seguenti interventi

Approvvigionamenti attraverso distributori, grossisti o intermediari	
Approvvigionamenti attraverso interlocuzione diretta con i fornitori	
Collaborazione con i fornitori per lo sviluppo di prodotti/servizi innovativi	
Collaborazione con i fornitori per studi di ecodesign e per la riduzione dell'impronta ecologica di prodotti e servizi lungo la filiera	
Processi di audit per la verifica della catena di fornitura	*
Altro (specificare)	

SEZIONE 2 - RELAZIONI CON CLIENTI E CONSUMATORI (indicare il livello di applicazione dei seguenti interventi)

Servizi accessori quali riparazione, ricondizionamento, rigenerazione ecc.	*
Servizi accessori quali pronto-intervento, consulenza, formazione ecc.	
Servizi di leasing, affitto, prestito ecc.	
Servizi di recupero di prodotti fuori shelf life/a fine vita/obsoleti	*
Sistemi di gestione dei reclami	
Campagne di sensibilizzazione, informazioni a clienti e consumatori sulle azioni intraprese per migliorare la sostenibilità dei prodotti e servizi forniti	
Informazioni trasparenti sulla sostenibilità della filiera/catena di fornitura	*
packaging riutilizzabile	
Sviluppo di strumenti di dialogo, indagini periodiche sul livello di soddisfazione e sulle aspettative dei clienti/consumatori	
Sviluppo di servizi di e-commerce con mezzi di trasporto a basso impatto ambientale	
Servizi di self service, anche on line	
Servizi aggiuntivi nei locali destinati all'accoglienza di clienti e consumatori (es. servizi per disabili, spazi bimbi, wifi gratuito, ecc.)	
Altro (specificare)	

SEZIONE 3 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (indicare il livello di applicazione dei diversi interventi)

Formazione su obiettivi di innovazione per il miglioramento della sostenibilità dei prodotti e servizi forniti	
incentivi e premi di produzione correlati al miglioramento delle performance ambientali e sociali dell'impresa	
Previdenza integrativa (es. contributi integrativi a fondi di previdenza complementare)	
Flessibilità oraria per esigenze di conciliazione vita/lavoro	
Servizi salva tempo (es. fattorino aziendale, assistenza pratiche burocratiche, ricevimento pacchi in azienda, ecc.)	
Telelavoro, smart working ecc.	
Congedi parentali/permessi aggiuntivi retribuiti per maternità/paternità	
Convenzioni per asili nido, doposcuola, centri estivi, istituti di cura per anziani	
Incentivi per favorire la mobilità sostenibile casa-lavoro (es. servizi pubblici, bici, car sharing, mezzi elettrici ecc.)	
Sostegni economici extra (es. buoni spesa, borse di studio, convenzioni per acquisti, anticipi TFR, buoni benzina, contributo spese per tragitto casa lavoro, ecc.)	
Servizi per la salute e il benessere (es. check up, screening, sportello medico interno, polizze sanitarie integrative, adesione a campagne di prevenzione, convenzione con palestre e centri sportivi, convenzione con poliambulatori)	
Servizi per la cultura e il tempo libero (es. convenzioni o abbonamenti per cinema, teatro o altri prodotti culturali, cral aziendale, ecc.)	
Iniziative periodiche di ascolto del personale, indagini sul benessere organizzativo	
Servizi di cessione di ferie tra i dipendenti	
Introduzione di principi di sostenibilità nei servizi mensa (es. prodotti Km0, stoviglie riutilizzabili, iniziative antispreco, doggy bag, ecc.)	
Postazioni di lavoro ergonomiche e volte a prevenire vizi posturali, affaticamento visivo, rischi muscoloscheletrici, stress psicofisico	
Accordi integrativi aziendali che includono servizi di welfare	
Altro (specificare)	

SEZIONE 4 - GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI (indicare il livello di applicazione dei diversi interventi)**4.1 MATERIE PRIME, PLASTICHE E RIFIUTI SOLIDI**

Utilizzo di materiali per ufficio ecosostenibili (es. carta riciclata ecc.)	
Utilizzo di prodotti ecologici per la pulizia (anche come requisito per servizi di terzi)	
Eliminazione di prodotti monoporzione, uso di prodotti a erogazione diretta	
Gestione differenziata e avvio al riuso di rifiuti e scarti di lavorazione	
Avvio riuso di apparecchiature elettriche/elettroniche a fine vita e/o utilizzo di apparecchiature ricondizionate	
Uso di materie rinnovabili/a base biologica/compostabili/biodegradabili	*
Uso di materie prime seconde/riciclate	*
Uso di imballaggi secondari/terziari in bioplastica,	
Uso di imballaggi in plastica riciclata e/o riciclabile	
Valorizzazione dei residui plastici e/o uso di materiale plastico riciclato	*
Uso di scarti provenienti dai propri processi di lavorazione	*
Uso di scarti provenienti da processi di lavorazione esterni	*
Altro (specificare)	

4.2 RISORSE E SCARICHI IDRICI

Installazione di limitatori di flusso e rubinetti elettronici/con temporizzatori	
Uso di acqua di rete in sostituzione alle bottiglie di acqua minerale	
Sistemi di recupero e riuso delle acque grigie	
Installazione di impianti di captazione e uso dell'acqua piovana	*
Installazione di sistemi di ricircolo delle acque di processo	*
Interventi di prevenzione e monitoraggio di eventuali sversamenti di sostanze contaminanti	*
Altro (specificare)	

4.3 RISORSE ENERGETICHE ED EMISSIONI

Attivazione di contratti di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili	
Interventi di ottimizzazione per la riduzione dei consumi energetici degli impianti	
interventi di ottimizzazione per la riduzione dei consumi energetici degli edifici	
Recupero di vapore e calore per usi interni/esterni	*
Valorizzazione di rifiuti per la produzione di energia termica ed elettrica	*
Installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (es. pannelli fotovoltaici, sistemi di cogenerazione, pompe di calore, pompe geotermiche)	
Cessione di quote di emissione di anidride carbonica	*
Sistemi di stoccaggio, sequestro o valorizzazione dell'anidride carbonica	*
Utilizzo di contratti di rendimento energetico o di ESCo	
Adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001	
Altro (specificare)	

4.4 MOBILITÀ E LOGISTICA

Utilizzo di mezzi sostenibili per il trasporto di merci e prodotti	
Messa a disposizione di bici, mezzi elettrici/ibridi nella flotta aziendale	
Utilizzo di software ottimizzazione logistica	*
Processi automatizzati di gestione dei magazzini per rispondere alla richiesta on demand	*
Azioni di incentivazione all'utilizzo di mezzi pubblici o a zero emissioni rivolte a fornitori, clienti e consumatori	
Uso di imballaggi riutilizzabili per il trasporto di materiali, semilavorati e prodotti finiti	*
Altro (specificare)	

SEZIONE 5 - PROCESSI DI INNOVAZIONE (indicare il livello di attuazione dei seguenti interventi)

Budgeting degli investimenti ambientali	
Studi di Life Cycle Assessment (LCA) di processo e/o prodotto	
Condivisione di servizi e utilities con le organizzazioni confinanti	
Pratiche di eco-design considerando longevità e durabilità, riparabilità, modularità e smontaggio, e riciclabilità	*
Partecipazione a un programma individuale o collettivo di responsabilità estesa del produttore	
Introduzione di product-service-system (PSS) che impiegano servizi anziché prodotti	
Partecipazione o creazione di programmi di ritiro dei prodotti e processi di logistica di ritorno per la gestione dei resi	
Introduzione di strategie di IT per migliorare la sostenibilità di processi, produzioni e servizi	
Introduzione di sistemi di misurazione dell'impronta ecologica delle tecnologie digitali adottate	
Altro (specificare)	

SEZIONE 6 - RELAZIONI CON LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO (indicare il livello di applicazione dei seguenti interventi)

Collaborazione con università e enti di ricerca per lo sviluppo di progetti innovativi	
Collaborazione con scuole e università per stage, tirocini e attività formative rivolte ai giovani	
Collaborazioni e supporto tecnico/finanziario a progetti culturali, ricreativi e di inclusione sociale	
Dialogo con comitati locali su questioni avverse, controverse e sensibili che coinvolgano l'azienda e/o il territorio	
Collaborazioni e supporto tecnico/finanziario a progetti di qualificazione ambientale del territorio	
Altro (specificare)	

SEZIONE 7 - PROCESSI DI GOVERNANCE (indicare quali tra i seguenti processi risultano avviati)

Partecipazione a bandi di ricerca per innovazione sostenibile	
partecipazione a tavoli di lavoro tecnico/scientifici su innovazione sostenibile	
Studi e partnership per l'attivazione di processi di simbiosi industriale e economia circolare	*
Partecipazione ad appalti pubblici improntati al Green Public Procurement (GPP)	
Accesso a fondi pubblici per investimenti su innovazione e transizione ecologica	
Sistemi di misurazione delle performance economiche, sociali e ambientali	
Redazione del bilancio sociale	
Redazione del bilancio di sostenibilità o report integrato	
Redazione del bilancio di genere	
Certificazione B Corp e/o forma giuridica Società Benefit	
Redazione di carta dei valori e/o codice etico di comportamento	
Altro (specificare)	

SEZIONE 8 - MOTIVAZIONI, INCENTIVI E OSTACOLI AI PROCESSI DI INNOVAZIONE SOSTENIBILE

8.1 La scelta di adottare processi di innovazione sostenibile è motivata soprattutto da:
(selezionare massimo 2 scelte tra le opzioni proposte)

Sensibilità etica/preoccupazione rispetto agli impatti dei cambiamenti climatici	
Strategia competitiva/richiesta dei clienti/consumatori/ accesso a nuovi mercati	
Spinta normativa	
Accesso a incentivi pubblici	
Risparmio nei costi di gestione	
Altro (specificare)	

8.2 AMBITI TEMATICI SU CUI SI PREVEDE DI INVESTIRE NEI PROSSIMI 3 ANNI (possibili più opzioni)

ENERGIA	
ECONOMIA CIRCOLARE	
CLIMA	
BLUE GROWTH	
MATERIALI	
DIGITAL	
MANUFACT 4.0	
CONNETTIVITÀ	
MOBILITÀ	
CITTÀ	
BENI CULTURALI	
NUTRIZIONE	
SALUTE	
INNOVAZIONE SOCIALE	
INCLUSIONE	

8.3 Indicare quali iniziative pubbliche potrebbero incentivare le imprese verso azioni di innovazione sostenibile (graduare per livello di impatto da 0 a 4)

Incentivi pubblici per investimenti sulla digitalizzazione di processi e produzioni per ridurre l'impronta ecologica	*
Incentivi pubblici per mobilità e logistica sostenibile	
Contributi per la formazione di management e personale interno per guidare l'innovazione e la transizione ecologica	
Incentivi pubblici per la collaborazione con università e enti di ricerca per progetti di innovazione sostenibile	
Creazione di elenchi di merito e/o criteri premianti nei bandi pubblici per le imprese virtuose	
Detrazioni fiscali/semplificazioni amministrative per le imprese virtuose	
Sanzioni/incremento tassazione per le imprese ad elevato impatto ambientale	
Altro (specificare)	

8.4 indicare quali elementi ostacolano gli investimenti delle imprese verso la transizione ecologica

Costi di adeguamento di processi e di prodotto elevati e/o in conflitto con altre priorità di investimento	*
Scarsa remunerazione del mercato/bassa redditività	
Limitata richiesta da parte di clienti e consumatori	
Difficoltà a partecipare ai bandi pubblici di finanziamento	
Necessità di ingenti investimenti per ricerca e sviluppo	
Mancanza di commitment aziendale e/o di un piano strategico	
Mancanza di competenze interne adeguate a guidare la transizione	
Altro (specificare)	

Informativa sul trattamento dati

L'indagine è realizzata dalla Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, che utilizzerà le risultanze anche ai fini dell'elaborazione di studi, approfondimenti e analisi sul campo. I dati richiesti riguardano l'azienda nel suo complesso, verranno trattati in modo anonimo a fini statistici, e comunque non rientrano nella categoria dei dati sensibili o di natura giudiziaria. Il nome dell'organizzazione apparirà soltanto nei documenti ad uso interno e verranno trattati internamente, nel rispetto dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016, dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento e dall'Alma Mater, in qualità di responsabile esterno. Con l'invio del questionario Acconsente al trattamento dei dati da parte della Regione Emilia-Romagna per l'elaborazione di studi, approfondimenti e analisi statistiche.

e inoltre:

Acconsento di essere contattato per partecipare ad eventuali indagini sul campo, follow up e iniziative della Regione Emilia-Romagna sui temi della sostenibilità.

Acconsento al trattamento dei dati da parte dell'Alma Mater allo scopo esclusivo di condurre attività di ricerca universitaria, anche ai fini dell'elaborazione di studi, approfondimenti e analisi sul campo, che potranno essere oggetto di tesi di laurea, pubblicazioni ed altro.

La ringraziamo per il tempo dedicato alla compilazione.

(documento firmato digitalmente)

Allegato 3 all'Avviso

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo

svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui all' "AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE DELL'EDITORIA DEL LIBRO E A FIERE SPECIALIZZATE– ANNO 2026".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi del Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2025-2027 e successivi aggiornamenti. Alcuni dati sono soggetti a pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, e specificatamente:

- a) denominazione e P.IVA dell'impresa;
- b) importo del contributo assegnato.

I dati fiscali e bancari sono, inoltre, oggetto di comunicazione all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto della Regione Emilia-Romagna nonché, in caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, all'Agenzia delle Entrate ai fini del controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

Allegato B) alla DGR n. _____ del _____

**Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
Settore Patrimonio culturale**

L.R. 13/2021

**AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
AGLI STAND ISTITUZIONALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PRESSO IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI' -
ANNO 2026**

Indice

1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento	2
2. Definizioni	2
3. Impegni della Regione	2
4. Impegni delle Case Editrici ospiti	3
5. Regime d'Aiuto.....	4
6. Requisiti per la presentazione della domanda	4
7. Modalità di presentazione della domanda	5
8. Istruttoria ed esito del procedimento.....	6
9. Criteri di valutazione.....	8
10. Cause di esclusione e sanzioni.....	8
11. Controlli.....	9
12. Modulistica e informazioni.....	9
13. Comunicazione di avvio e informazioni sul procedimento	9
14. Informativa per il trattamento dei dati personali	10

1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento

- 1.1. Con il presente Avviso la Regione Emilia-Romagna intende assegnare spazi espositivi e di vendita a Case Editrici emiliano-romagnole negli Stand istituzionali regionali allestiti nell'ambito del Salone del Libro di Torino in programma a Torino dal 14 al 18 maggio 2026 e della Fiera dell'Editoria 'Più Libri Più Liberi' in programma nel dicembre 2026.
- 1.2. L'intervento è attivato nell'ambito della L.R. n. 13/2021 'Interventi per la promozione e il sostegno dell'editoria del libro. Modifiche alle leggi regionali n. 18 del 2000 e n. 7 del 2020', che all'art. 2 'Interventi regionali', comma 1, lett. d) stabilisce che la Regione attua interventi volti a "(...) favorire la valorizzazione e l'internazionalizzazione dell'editoria regionale del libro, anche sostenendo la partecipazione degli operatori a manifestazioni fieristiche regionali, locali, nazionali ed internazionali (...)".

2. Definizioni

Ai fini del presente Avviso:

- 2.1. per **"Stand Istituzionale"** (d'ora in poi 'lo Stand') si intende lo stand allestito, organizzato e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi 'la Regione') presso il Salone del Libro di Torino (d'ora in poi 'Salone di Torino') e/o presso la Fiera dell'Editoria 'Più Libri Più Liberi' (d'ora in poi 'Fiera di Roma'), congiuntamente, d'ora in poi, 'le Fiere';
- 2.2. per **"Casa Editrice"** si intende il soggetto imprenditoriale che esercita un'attività economica, in forma professionale e organizzata e con carattere continuativo, finalizzata prioritariamente alla pubblicazione di opere dell'ingegno di cui si sono acquisiti, attraverso un contratto, i diritti di utilizzazione economica dall'autore;
- 2.3. per **"Casa Editrice ospite"** si intende una Casa Editrice ammessa a partecipare a uno o a entrambi gli Stand presso il Salone di Torino e/o la Fiera di Roma;
- 2.4. per **"Gruppo Editoriale"** si intende un gruppo di imprese costituito da diverse Case Editrici, definite in base a quanto precedentemente indicato, dotate di autonoma soggettività giuridica e controllate o collegate a una società capogruppo ai sensi del Codice Civile;
- 2.5. per **"Organizzatore della Fiera"** si intende l'ente, comunque denominato, che organizza la Fiera e ne norma la conduzione attraverso il Regolamento;
- 2.6. per **"Nuovo titolo"** si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice; non costituiscono nuovi titoli né le ristampe né i diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro).

3. Impegni della Regione

3.1. Per ognuna delle Fiere di cui al punto 1.1 la Regione:

- a. si farà carico:
 - delle spese di iscrizione alla Fiera, relative alla partecipazione propria e delle Case Editrici ospiti;
 - delle spese di plateatico, allestimento e gestione dello Stand, comprensive di assicurazione, utenze e pulizie;
- b. metterà a disposizione delle Case Editrici ospiti, per tutta la durata della Fiera, postazioni espositive e di vendita all'interno dello Stand, che verranno determinate in numero pari o inferiore a sei in base a dimensioni e layout dello Stand stesso, nonché in base alle norme di sicurezza e al regolamento della Fiera;
- c. se opportuno, incaricherà della gestione organizzativa dello Stand un soggetto esterno (d'ora in poi: il Gestore dello Stand) al quale faranno capo tutti i rapporti con le Case Editrici ospiti;
- d. se opportuno, prevederà all'interno dello Stand o noleggerà all'interno della Fiera uno spazio dedicato a iniziative culturali e promozionali concernenti la produzione editoriale e il patrimonio culturale regionale, organizzate anche in collaborazione con le Case Editrici ospiti;

- e. assicurerà per quanto possibile alle Case Editrici ospiti un trattamento paritario all'interno dello Stand in termini di rappresentatività, visibilità e promozione dei libri e dei materiali esposti, nei limiti e per quanto consentito da dimensioni e layout dello Stand stesso, nonché dalle norme di sicurezza e dal regolamento della Fiera.

3.2. La Regione non potrà per nessun motivo essere ritenuta responsabile di:

- furti di volumi e/o ammanchi di cassa;
- danni fisici o di altro tipo, nonché ammanchi e/o danni alle loro cose, subiti da titolari e personale delle Case Editrici ospiti, compresi gli incaricati di cui al punto 4. lettera d. del presente Avviso;
- danni fisici o di altro tipo provocati a terzi e ai loro beni da titolari e personale delle Case Editrici ospiti, compresi gli incaricati di cui al punto 4. lettera d. del presente Avviso.

3.3. La Regione si riserva di non dare seguito, qualora le circostanze lo richiedessero o in assenza di un numero sufficiente di domande ammissibili o ammesse, alla partecipazione con un proprio Stand al Salone di Torino e/o alla Fiera di Roma, dandone tempestiva comunicazione tramite PEC alle Case Editrici che hanno presentato domanda, senza possibilità di rivalsa alcuna da parte di queste ultime.

4. Impegni delle Case Editrici ospiti

4.1. Ogni Casa Editrice ospite di ciascuna delle Fiere di cui al punto 1.1 si impegna a:

- a. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, il Regolamento della Fiera e le indicazioni fornite dalla Regione e/o dal Gestore dello Stand;
- b. rispettare le prescrizioni sugli aiuti "de minimis";
- c. farsi carico dell'organizzazione e delle spese di spedizione e ritiro dei volumi presso la sede della Fiera, con mezzi propri o tramite corriere;
- d. garantire - eventualmente in condivisione con le altre Case editrici ospiti come meglio specificato al punto 4.3. - la presenza presso lo Stand **per tutto l'arco di apertura giornaliera della Fiera e per tutta la durata della manifestazione di un proprio addetto**, incaricato di gestire:
 - prima dell'inizio della manifestazione: la consegna dei volumi presso lo stand e la loro collocazione nello spazio assegnato;
 - nel corso della manifestazione: la vendita dei volumi tramite propri dispositivi di accettazione dei pagamenti e la conservazione in luogo sicuro dell'eventuale contante; i rapporti con il pubblico e con gli altri soggetti della filiera del libro al fine di promuovere la Casa Editrice e la sua produzione; l'immagazzinaggio temporaneo dei volumi negli appositi spazi dello stand al termine di ciascuna giornata;
 - al termine della manifestazione: il ritiro e l'impacchettamento dei volumi e l'eventuale consegna ad un corriere, secondo le indicazioni operative fornite dalla Fiera;
- e. comunicare tempestivamente alla Regione qualunque variazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda;
- f. trasmettere alla Regione, su richiesta, informazioni relative alla partecipazione alla Fiera nonché quelle ritenute necessarie a valutare l'andamento del settore editoriale, l'efficacia del presente Avviso e gli effetti della L.R. 13/2021.

4.2. Ogni Casa Editrice ospite si impegna a garantire le funzioni di cui al punto 4.1. lettera d. attraverso proprio personale, dipendente o incaricato, segnalando tempestivamente alla Regione le modalità individuate, i nominativi degli addetti e le presenze giornaliere.

4.3. Nel caso in cui una Casa Editrice ospite non fosse in grado di assicurare la presenza di un proprio addetto per tutta la durata della manifestazione come previsto al punto 4.1. lettera d., dovrà concordare con le altre Case Editrici ospiti la condivisione delle funzioni indicate nel punto suddetto, segnalando tempestivamente alla Regione le modalità individuate.

4.4. La partecipazione allo Stand comporta la **rinuncia ai contributi regionali, nazionali o comunitari richiesti e/o ottenuti dalla Casa editrice per la medesima Fiera** e, in particolare, la rinuncia ai contributi eventualmente richiesti e/o ottenuti nell'ambito dell'Avviso per il sostegno alle Case editrici emiliano-

romagnole per la partecipazione a Fiere dell'editoria del libro e a Fiere specializzate – 2026 pubblicato dalla Regione.

5. Regime d'Aiuto

- 5.1. L'attribuzione alle Case Editrici ospiti da parte della Regione dei benefici di cui al punto 3.1. costituisce vantaggio economico ed è effettuata ai sensi e nel rispetto del Regolamento (Ue) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 15/12/2023.
- 5.2. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare 300.000,00 euro, su un periodo di tre anni. Tale limite deve riferirsi all'"impresa unica", come definita all'art. 2, par. 2 del Regolamento (Ue) 2023/2831. La verifica del rispetto del limite di importo nel triennio verrà effettuata d'ufficio, mediante interrogazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato prima della concessione del contributo.
- 5.3. Parte integrante dell'istruttoria e condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e assegnazione del contributo è la registrazione dei dati delle Richiedenti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato da parte della Regione e il conseguente rilascio di specifici Codici concessione RNA – COR.
- 5.4. Ai fini della registrazione dell'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, il beneficio verrà quantificato nell'atto di cui al punto 8.8. fino a un massimo di euro 3.000,00 per ciascuna Casa editrice e per ciascuna Fiera, sulla base del valore economico della quota di iscrizione stabilita dall'Organizzazione di ciascuna Fiera per le Case editrici ospiti, e del valore economico dello spazio utilizzabile da ciascuna Casa editrice all'interno dello Stand.

6. Requisiti per la presentazione della domanda

- 6.1. Potranno partecipare alla selezione le Case Editrici come definite al punto 2.1. che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. avere sede legale in un Comune dell'Emilia-Romagna;
 - b. essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio almeno dal 01/01/2025;
 - c. operare con codice ATECO¹ del gruppo 58, come rilevabile da visura camerale;
 - d. avere pubblicato e messo in commercio nel corso del 2025 almeno otto nuovi titoli, come definiti al punto 2.7, in formato cartaceo, audio o digitale con codice ISBN assegnato;
 - e. essere legate da contratto con uno o più distributori, fisici e/o operanti su piattaforma digitale; non è ammessa la sola auto-distribuzione;
 - f. avere ottemperato per l'anno 2024 al deposito legale dei titoli editi nel medesimo anno presso l'archivio regionale della produzione editoriale emiliano-romagnola (l.106/2004 e DPR 252/2006);
 - g. non essere presenti a ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda con un proprio stand, individuale o collettivo;
 - h. non fare parte di un Gruppo Editoriale presente a ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda con un proprio stand, individuale o collettivo;
 - i. non avere ottenuto contributi regionali, nazionali, comunitari per la partecipazione a ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda.
- 6.2. Le Case Editrici che presentano domanda devono, inoltre, rispettare le condizioni esplicitate nelle dichiarazioni di cui al punto 7.2.

¹ Classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007.

6.3. Non possono presentare domanda le persone fisiche, le associazioni/fondazioni o gli enti di vario tipo, le piattaforme di self-publishing. Le eventuali domande da questi inviate saranno automaticamente escluse, senza ulteriore comunicazione.

7. Modalità di presentazione della domanda

7.1. Ogni Casa editrice può presentare **una sola domanda per la partecipazione a una o a entrambe le Fiere.**

Ogni domanda dovrà, pena l'inammissibilità:

- a. essere inviata con oggetto "Fiere Torino Roma 2026. Domanda di partecipazione" all'indirizzo biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it esclusivamente tramite PEC da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato alla Richiedente, o da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo purché appositamente delegato con apposita procura speciale, sul modulo allegato al presente Avviso, o dotato di delega permanente come attestato da apposita documentazione;
- b. essere inviata **entro il 27 febbraio 2026**. La data di ricevimento verrà stabilita in base alla data e all'ora in cui la domanda risulti ricevuta tramite PEC;
- c. essere redatta sulla modulistica predisposta dalla Regione di cui agli allegati al presente Avviso, comprendente i seguenti **documenti obbligatori**, compilati in ogni loro parte:
 - modulo 'FiereTorinoRoma2026/DomandaPartecipazione';
 - modulo "FiereTorinoRoma2026/SchedaValutazione";
 - modulo 'FiereTorinoRoma2026/ProcuraSpeciale', qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante della Richiedente o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura; il modulo deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa e dal procuratore per presa visione e accettazione dell'incarico conferito;
 - documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente;
- d. essere predisposta in modalità digitale e inviata in formato .pdf non modificabile;
- e. essere sottoscritta dal legale rappresentante della Casa editrice richiedente, o suo delegato dotato di apposita procura speciale o di delega permanente come sopra specificato;
- f. essere sottoscritta con firma elettronica digitale dotata di certificato digitale non revocato, scaduto o sospeso.

7.2. Il legale rappresentante della Casa editrice richiedente dovrà dichiarare nel modulo 'FiereTorinoRoma2025/DomandaPartecipazione':

a – i. il possesso da parte della Casa Editrice dei requisiti indicati al punto 6.1;

e inoltre:

- j. la condizione della Casa Editrice rispetto alla categoria di 'impresa unica' come definita ai sensi del già citato Regolamento (UE) 2023/2831;
- k. la classificazione della Casa Editrice secondo le categorie di micro, piccola, media e grande impresa ai sensi della Raccomandazione n. 2003/361/CE e del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- l. i termini temporali dell'esercizio finanziario (anno fiscale) della Casa Editrice;
- m. che la Casa Editrice rinuncia ai contributi regionali, nazionali o comunitari eventualmente richiesti dalla Casa editrice per la partecipazione a ciascuna delle Fiere per le quali si presenta la richiesta, e in particolare a quelli richiesti nell'ambito dell'Avviso per il sostegno alle Case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'editoria del libro e a Fiere specializzate – 2026 pubblicato dalla Regione;

e infine:

- n. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di non essere stato condannato con sentenza definitiva

- o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;
- o. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;
- p. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole del presente Avviso;
- q. di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- 7.3. Qualora nel corso del procedimento la Casa editrice richiedente perda taluno dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo dovrà darne immediata comunicazione alla Regione, che procederà all'esclusione della domanda.
- 7.4. La domanda costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., comportante le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso. Con la firma apposta alla domanda e alla relativa documentazione il legale rappresentante della Casa editrice richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni, anche penali, previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto.
- 7.5. La domanda dovrà assolvere l'**imposta di bollo** di euro 16,00 prevista dal D.M. 20 agosto 1992 del Ministero delle Finanze tramite marca da bollo acquistata con modalità tradizionale (tabaccheria, ecc.), annullata e conservata dalla Casa editrice richiedente con la documentazione relativa alla domanda. Il numero identificativo seriale e la data di emissione devono essere trascritti nel campo predisposto sul modello di domanda. In assenza dei dati relativi alla marca da bollo sarà richiesta la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dalla Richiedente almeno per i **tre anni** successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.
- 7.6. Assistenza alla compilazione della domanda potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it.
- 7.7. Costituiscono causa di **inammissibilità** della domanda:
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 6.;
 - il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda stabiliti al punto 7.1.

8. Istruttoria ed esito del procedimento

- 8.1. Il Responsabile del procedimento, supportato da un Gruppo di lavoro del Settore Patrimonio Culturale - Area Biblioteche e Archivi nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, effettuerà l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande, al fine di verificarne la completezza e il possesso, in capo alle Richiedenti, dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nel presente Avviso.

Verranno esaminate prima le domande relative al Salone di Torino, poi quelle relative alla Fiera di Roma.

Le Case editrici che hanno presentato domanda per entrambe le Fiere possono essere ammesse a partecipare a una sola o a entrambe le Fiere, in base a quanto indicato ai punti 8.2. - 8.3 – 8.4.

Sarà ammessa a partecipare allo Stand di ciascuna Fiera una sola Casa Editrice afferente a un Gruppo Editoriale come definito al punto 2.4.; più Case Editrici afferenti allo stesso Gruppo Editoriale potranno essere selezionate per partecipare allo Stand solo in assenza di altre candidature. In caso di partecipazione all'Avviso di più Case Editrici afferenti allo stesso Gruppo Editoriale, verrà ammessa all'istruttoria la prima in base all'ordine di arrivo delle PEC, e qualora questa non risultasse ammissibile, la successiva e via via le altre.

8.2. Per il Salone di Torino:

- a. Qualora risultino in numero pari o inferiore a sei, le domande ammissibili saranno selezionate per lo Stand in ordine di arrivo della PEC, in numero pari a quello delle postazioni disponibili.
- b. Qualora le domande ammissibili risultino in numero superiore a sei, verranno escluse dalla selezione prima quelle presentate da Case editrici selezionate per lo Stand della Regione alla Fiera di Roma 2025, e successivamente, se necessario, quelle presentate da Case editrici selezionate per lo Stand della Regione al Salone del Libro di Torino 2025, procedendo in ordine inverso di arrivo delle PEC a partire dall'ultima arrivata, fino a individuare, se possibile, un numero pari a massimo sei Case editrici ammesse in base al numero di postazioni disponibili;

8.3. Per la Fiera di Roma:

- a. Qualora risultino in numero pari o inferiore a cinque, le domande ammissibili saranno selezionate per lo Stand in ordine di arrivo della PEC, in numero pari a quello delle postazioni disponibili.
- c. Qualora le domande ammissibili risultino in numero superiore a cinque, verranno escluse dalla selezione prima quelle presentate da Case editrici già selezionate per lo Stand della Regione al Salone di Torino 2026, e successivamente, se necessario, quelle presentate da Case editrici selezionate per lo Stand della Regione alla Fiera di Roma 2025, procedendo in ordine inverso di arrivo delle PEC a partire dall'ultima arrivata, fino a individuare, se possibile, un numero pari a un massimo di cinque Case editrici ammesse;

8.4. Per ciascuna Fiera, qualora, dopo la selezione effettuata come indicato ai precedenti punti 8.2 lettera b. e 8.3 lettera b., le domande ammissibili risultassero ancora in numero superiore a sei per il Salone di Torino e a cinque per la Fiera di Roma, si procederà alla loro disamina da parte di un Nucleo di valutazione appositamente costituito e nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, che stilerà la proposta di graduatoria finale – con l'individuazione delle Case editrici selezionate per lo Stand in numero pari a quello delle postazioni disponibili - sulla base dei criteri indicati al punto 9.

8.5. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda:

- a. l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 6., ad esclusione della lettera f) per la quale è prevista la possibilità di regolarizzare l'eventuale mancanza del requisito;
- b. il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda stabiliti al punto 7.

8.6. Parte integrante dell'istruttoria e condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e assegnazione del contributo è la **registrazione dei dati delle Richiedenti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato** da parte della Regione e il conseguente rilascio di specifici Codici concessione RNA – COR.

8.7. Nel corso dell'istruttoria, il Responsabile del procedimento può chiedere, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b. della legge 241/90, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze incomplete. Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori, per i quali è consentita la sola regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. I chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dalla Regione dovranno essere forniti entro i termini – di massimo dieci giorni – indicati nella comunicazione della Regione, pena l'improcedibilità;

8.8. Nel caso in cui la domanda risulti inammissibile per una delle cause indicate nel precedente punto 8.5, il responsabile del procedimento, rilevata tale causa, invierà una comunicazione di esclusione contenente i motivi che hanno determinato l'inammissibilità della stessa al soggetto che ha presentato domanda di contributo.

8.9. Al termine dell'istruttoria, il Dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale provvede all'adozione del provvedimento amministrativo che approva, per ciascuna Fiera:

- a. nei casi di cui al punto 8.2. e al punto 8.3.:
 - l'elenco delle domande ammesse con l'indicazione delle Case editrici selezionate per lo stand;

- l’elenco delle domande eventualmente risultate non ammesse con l’indicazione delle relative motivazioni;
- b. nei casi di cui al punto 8.4.:
 - la graduatoria delle domande ammesse, con l’indicazione delle Case editrici selezionate per lo stand;
 - l’elenco delle domande eventualmente risultate non ammesse con l’indicazione delle relative motivazioni.

8.10. L’adozione del provvedimento verrà comunicata a mezzo PEC alle Case Editrici richiedenti, specificando la motivazione in caso di non ammissione.

8.11. Le Case editrici selezionate per ciascuno Stand dovranno:

- a. comunicare via PEC, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, la conferma della partecipazione;
- b. assolvere gli adempimenti formali eventualmente richiesti dall’Organizzatore della Fiera.

8.12. Nel caso in cui una o più delle Case editrici selezionate non comunichino la conferma o comunichino la rinuncia alla partecipazione, si procederà allo scorrimento della graduatoria o all’inclusione delle case editrici ammesse ma non selezionate in base a quanto stabilito ai punti 8.2 e 8.3.

8.13. L’eventuale proroga dei termini di presentazione della domanda verrà approvata dal Dirigente Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale.

9. Criteri di valutazione

9.1. In caso di attivazione della procedura valutativa di cui al punto 8.4, il Nucleo di valutazione stilerà la proposta di graduatoria finale per ciascuna Fiera sulla base dei criteri sottoindicati, utilizzando anche i dati forniti dalle Case Editrici nella Scheda di Valutazione allegata alla domanda.

	Criterio	Punteggio Massimo
1	numero di nuovi titoli pubblicati nell’anno 2025	10
2	distribuzione sul territorio regionale/nazionale	10
3	innovazione della produzione editoriale (pluralità di supporti, contenuti digitali, ecc.)	20
4	internazionalizzazione della produzione editoriale (numero volumi in catalogo pubblicati nel periodo 2023-2025 tradotti in italiano da altra lingua o dall’italiano in altra lingua e distribuiti all’estero)	20
5	radicamento nel territorio regionale (tematiche della produzione editoriale; rapporti con le scuole, le biblioteche, le istituzioni; eventi organizzati, ecc.)	20
6	proposta espositiva (coerenza e rappresentatività della produzione editoriale presentata alla Fiera; criteri di selezione; proposta di eventuali eventi collaterali all’interno della Fiera)	20
	Totale punteggio massimo attribuibile	100

Per il criterio n. 1 si attribuiranno 5 punti per la pubblicazione da 8 a 12 nuovi titoli e 10 punti per la pubblicazione di oltre 12 nuovi titoli.

Per il criterio n. 2 si attribuiranno 5 punti per la distribuzione sul solo territorio regionale e 10 punti per la distribuzione anche in altre parti del territorio nazionale.

Per il criterio n. 4 si attribuiranno 15 punti per almeno un titolo in catalogo tradotto in altre lingue e distribuito all’estero; 5 punti per almeno un titolo in catalogo tradotto da altre lingue.

10. Cause di esclusione e sanzioni

10.1. Costituiscono causa di esclusione, per ciascuna Fiera:

- a. la perdita da parte della Casa Editrice selezionata di taluno dei requisiti previsti al punto 6., in particolare qualora la Casa Editrice stessa e/o il Gruppo editoriale a cui essa è collegata affittino uno stand presso la Fiera interessata;
 - b. l'inottemperanza agli obblighi di cui al punto 8.10.
- 10.2. Nel caso di mancata ottemperanza agli impegni di cui al punto 4.1., lettera c) e d), la Casa Editrice ospite rimborserà alla Regione tutte le spese che questa avrà dovuto eventualmente sostenere in quanto titolare dello Stand a causa del comportamento della Casa Editrice, comprese eventuali sanzioni comminate dall'Organizzatore della Fiera. La mancata ottemperanza agli impegni di cui sopra verrà contestata dalla Regione alla Casa editrice interessata tramite PEC, prevedendone, se il caso, l'esclusione da future selezioni per altre Fiere.

11. Controlli

- 11.1. La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli che potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:
- le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2000, tramite controlli a campione;
 - il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti per la concessione dello spazio presso lo Stand.

12. Modulistica e informazioni

- 12.1. La modulistica necessaria alla presentazione della domanda e della rendicontazione è scaricabile direttamente dal sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.
- 12.2. Richieste di informazioni sull'Avviso pubblico possono essere inviate a BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it.

13. Comunicazione di avvio e informazioni sul procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della L. n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- Oggetto del procedimento: **AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE AGLI STAND ISTITUZIONALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PRESSO IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI' - ANNO 2026;**
- Ufficio competente: Settore Patrimonio culturale - Area Biblioteche e Archivi, viale Aldo Moro 44, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- Responsabile del procedimento: Claudio Leombroni, Dirigente Area Biblioteche e Archivi, Settore Patrimonio culturale, Regione Emilia-Romagna;
- Termini di conclusione del procedimento **entro il termine di 90 giorni** dal giorno successivo alla scadenza del presente Avviso (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

Le richieste di accesso documentale possono essere presentate alla Regione Emilia-Romagna - Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le informazioni relative al presente bando, con la relativa modulistica, eventuali chiarimenti e comunicazioni successive saranno disponibili sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>. Per informazioni è inoltre possibile rivolgersi a: BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it.

La delibera di approvazione del presente Avviso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Bologna.

14. Informativa per il trattamento dei dati personali

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si rinvia all'informativa contenuta nell'Allegato 2 al presente Avviso.

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del contributo comporta l'accettazione della pubblicazione sul portale istituzionale della Regione dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al contributo erogato.

ALLEGATI

Allegato 1. Modulistica per la presentazione della domanda

Allegato 2. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE n. 679/2016

Allegato 1. all'Avviso

L.R. 13/2021

**AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
AGLI STAND ISTITUZIONALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PRESSO IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI' -
ANNO 2026**

MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Allegato 1.1. modulo 'FiereTorinoRoma 2026/DomandaPartecipazione'

Allegato 1.2. modulo 'FiereTorinoRoma 2026/ SchedaValutazione'

Allegato 1.3 modulo 'FiereTorinoRoma 2026/ ProcuraSpeciale'

L.R. 13/2021

**AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
AGLI STAND ISTITUZIONALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PRESSO IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI' -
ANNO 2026**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Dirigente
Area Biblioteche Archivi
Settore Patrimonio culturale
Regione Emilia-Romagna
biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo di € 16,00)

Data emissione marca da bollo:	
Identificativo marca da bollo:	

(per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, indicare di seguito la normativa che prevede l'esenzione:) _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto (*cognome e nome*) nato a
prov. (.....) in data residente in Via n.
c.a.p. Comune Prov.
codice fiscale personale

in qualità di legale rappresentante

OPPURE

in qualità di procuratore speciale OPPURE permanente del legale rappresentante

dell'impresa:

Ragione sociale

Indirizzo sede legale - Via n. c.a.p. Comune Prov.

codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese

P. I.V.A. n. REA Repertorio Economico Amministrativo, presso

Camera di Commercio di

Attiva con cod. ATECO 2007 [_____]

(Indicare di seguito l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata e i dati del Referente operativo da utilizzare per le comunicazioni con l'impresa):

PEC:

Referente operativo: tel. e-mail:

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

CHIEDE

L'assegnazione di uno spazio espositivo e di vendita:

- nell'ambito dello Stand istituzionale organizzato dalla Regione Emilia-Romagna presso il Salone del Libro di Torino – anno 2026
- nell'ambito dello Stand istituzionale organizzato dalla Regione Emilia-Romagna presso la Fiera dell'Editoria di Roma 'Più Libri Più Liberi' – anno 2026

È possibile presentare richiesta per una sola o per entrambe le Fiere

DICHIARA

che l'impresa, alla data di presentazione della domanda:

- a. ha sede legale in un Comune dell'Emilia-Romagna;
- b. è regolarmente costituita e iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio almeno dal 01/01/2025 e in particolare dal _____;
- c. opera con codice ATECO¹ del gruppo 58;
- d. ha pubblicato, vale a dire messo in commercio, nel corso del 2025 almeno otto nuovi titoli in formato cartaceo, audio o digitale con codice ISBN assegnato e in particolare (*indicare solo otto titoli*):

Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____

- e. è legata da contratto con uno o più distributori, fisici e/o operanti su piattaforma digitale, e in particolare con _____ (specificare il nome del distributore/dei distributori; non è ammessa la sola autodistribuzione);
- f. avere ottemperato per l'anno 2025 al deposito legale dei titoli editi nel medesimo anno presso la Biblioteca dell'Archiginnasio, sede dell'Archivio Regionale della Produzione Editoriale emiliano-romagnola (ARPE) – legge n.106/2004 e D.P.R. n.252/2006;
- g. non è presente ad alcuna delle Fiere per le quali si presenta domanda con un proprio stand, individuale o collettivo;
- h. non fa parte di un Gruppo Editoriale presente ad alcuna delle Fiere per le quali si presenta domanda con un proprio stand, individuale o collettivo;
- i. non ha ottenuto contributi regionali, nazionali, comunitari per la partecipazione ad alcuna delle Fiere per le quali si presenta domanda.

DICHIARA INOLTRE

- j. che l'impresa, rispetto alla categoria di "impresa unica", si trova nella seguente condizione: (*barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre*):

- l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese¹;
- l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sedi in Italia, per ciascuna delle quali presenta i seguenti dati (**campo ripetibile**):

Ragione sociale

con sede legale in via

n° c.a.p. Comune Prov.

tel.

e-mail

codice fiscale..... partita IVA n.

- l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sedi in Italia, per ciascuna delle quali presenta i seguenti dati (**campo ripetibile**):

Ragione sociale

con sede legale in via

n° c.a.p. Comune Prov.

tel.

e-mail

codice fiscale partita IVA n.

- k. che l'impresa rientra nella seguente classificazione³ (*barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre*):

- microimpresa
- piccola impresa
- media impresa
- grande impresa

- l. che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

- m. che la Casa Editrice rinuncia ai contributi regionali, nazionali o comunitari eventualmente richiesti dalla Casa editrice per la partecipazione a ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda, e in particolare a quelli richiesti nell'ambito dell'Avviso per il sostegno alle Case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'editoria del libro e a Fiere specializzate – 2026 pubblicato dalla Regione;

¹ ai sensi del Regolamento (Ue) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»: *“ai fini del presente regolamento, tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.”*

DICHIARA INFINE

- n. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;
- o. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;
- p. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole dell'Avviso;
- q. di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SI IMPEGNA

- a. a rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso, il Regolamento di ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda e le indicazioni fornite dalla Regione o dal Gestore dello Stand;
- b. a rispettare le prescrizioni sugli aiuti de minimis;
- c. a farsi carico dell'organizzazione e delle spese di spedizione e ritiro dei volumi presso la sede di ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda, con mezzi propri o tramite corriere;
- d. a garantire – anche in condivisione con le altre Case editrici ospiti come meglio specificato al punto 4.2. dell'Avviso - la presenza presso lo stand **per tutto l'arco di apertura giornaliera** di ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda e **per tutta la durata della manifestazione**, di un proprio addetto incaricato di gestire le funzioni di cui al punto 4.1. lettera d) dell'Avviso;
- e. a comunicare alla Regione qualunque variazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda;
- f. a comunicare alla Regione, su richiesta degli uffici competenti, informazioni relative alla partecipazione a ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda, nonché quelle ritenute necessarie a valutare l'andamento del settore editoriale, l'efficacia del presente Avviso e gli effetti della L.R. 13/2021.

DICHIARA ALTRESI'

di aver apposto la marca da bollo da € 16,00, di cui è riportato nella presente dichiarazione il codice identificativo, sulla copia cartacea della presente domanda e di conservarla nei propri uffici.

ALLEGA

modulo 'FiereTorinoRoma 2026/SchedaValutazione'

e inoltre, in caso di delega (*barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre*):

- modulo 'FiereTorinoRoma 2026/ProcuraSpeciale'**, nel caso in cui la presente domanda non sia firmata dal legale rappresentante della Richiedente o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura speciale;
- documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente.

Luogo e data

(Documento firmato digitalmente)

L.R. 13/2021

AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
AGLI STAND ISTITUZIONALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PRESSO IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI' -
ANNO 2026

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Casa Editrice _____

Breve presentazione della Casa editrice - max 2.000 battute:

1. Numero di nuovi titoli pubblicati nell'anno 2025: _____
(specificare **massimo 13 titoli** compresi quelli indicati nella domanda)

- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____
- Autore, Titolo: _____ ISBN: _____

2. Distribuzione sul territorio (indicare con una X il campo o i campi di interesse):
regionale []
nazionale []

3. Innovazione della produzione editoriale (pluralità di supporti, contenuti digitali, ecc.) – max 1800 battute

4. Internazionalizzazione della produzione editoriale:

a. n. volumi in catalogo pubblicati nel periodo 2023-2025 tradotti in italiano da altra lingua

• Autore, Titolo originale: _____ ISBN: _____

• Titolo tradotto: _____ ISBN: _____

(aggiungere le righe necessarie)

b. n. volumi in catalogo pubblicati nel periodo 2023-2025 tradotti dall'italiano in altra lingua e distribuiti all'estero

• Autore, Titolo originale: _____ ISBN: _____

• Titolo tradotto: _____ ISBN: _____

(aggiungere le righe necessarie)

5. radicamento nel territorio regionale (esporre gli elementi che evidenziano un particolare radicamento nel territorio, quali le tematiche della produzione editoriale; i rapporti con le scuole, le biblioteche, le istituzioni; gli eventi organizzati, ecc.) – max 1.800 battute

6. Proposta espositiva

a. Elencare i titoli che si intendono esporre alla Fiera per la quale /alle Fiere per le quali si presenta domanda, preceduti da una nota esplicativa (*max 1.000 battute*) sulla coerenza e rappresentatività della produzione editoriale presentata e sui criteri di selezione operati a questo fine

• Autore, Titolo: _____ ISBN: _____

• Autore, Titolo: _____ ISBN: _____

(campo ripetibile)

b. proposta di eventuali eventi collaterali all'interno della Fiera

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)

L.R. 13/2021

**AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
AGLI STAND ISTITUZIONALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PRESSO IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI' -
ANNO 2026**

Il presente modulo deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante e dal procuratore

In caso di procura speciale per mancanza di firma digitale, il legale rappresentante dovrà apporre firma autografa e allegare copia del documento di identità, mentre il procuratore dovrà apporre firma digitale

In caso di procura permanente, non compilare il presente modulo; allegare documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla pubblica amministrazione in sostituzione del legale rappresentante

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co. 3 bis art. 38 DPR. 445/2000

Io sottoscritto	
-----------------	--

in qualità di legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale

Indirizzo sede legale - Via n. ... c.a.p. Comune Prov.

codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

nella persona di:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e-mail/PEC			

Procura speciale

(scegliere uno o più delle seguenti attività)

- per la compilazione, sottoscrizione con firma digitale e presentazione alla Regione Emilia-Romagna della domanda di partecipazione all'Avviso per la partecipazione delle case editrici emiliano-romagnole agli stand istituzionali della Regione Emilia-Romagna presso il Salone del Libro di Torino e la Fiera dell'Editoria di Roma 'Più Libri Più Liberi' - anno 2026;
- per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro della medesima domanda;
- per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo in oggetto, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
- altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) di cui all'allegato 2 all'Avviso.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati;
- la corrispondenza della modulistica allegata alla domanda ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore.

Luogo e data

Firma del legale Rappresentante

(Documento firmato digitalmente oppure con firma autografa accompagnata da copia del documento di riconoscimento in caso di procura per mancanza di firma digitale)

Firma del Procuratore per accettazione

(Documento firmato digitalmente)

Allegato 2. All'Avviso

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui all' "AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE AGLI STAND ISTITUZIONALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PRESSO IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI' – ANNO 2026".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi del Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2025-2027 e successivi aggiornamenti. Alcuni dati sono soggetti a pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, e specificatamente:

- a) denominazione e P. IVA dell'impresa;
- b) importo del contributo assegnato.

I dati fiscali e bancari sono, inoltre, oggetto di comunicazione all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto della Regione Emilia-Romagna nonché, in caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, all'Agenzia delle Entrate ai fini del controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

Allegato C) alla DGR n. _____ del _____

**Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
Settore Patrimonio culturale**

L.R. 13/2021

**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
PER LA TRADUZIONE E LA DIFFUSIONE ALL'ESTERO
DELLE PUBBLICAZIONI DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE – ANNO 2026**

Indice

1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento	2
2. Definizioni	2
3. Dotazione finanziaria e caratteristiche del contributo.....	2
4. Regime d'aiuto	3
5. Case editrici proponenti. Requisiti di ammissibilità	3
6. Domande. Criteri di ammissibilità.....	3
7. Spese ammissibili.....	4
8. Modalità e termini di presentazione della domanda	4
9. Istruttoria ed esito del procedimento.....	5
10. Rendicontazione e controlli.....	6
11. Liquidazione del contributo.....	8
12. Revoca del contributo. Variazioni societarie	8
13. Obblighi delle Beneficiarie	9
14. Controlli.....	9
15. Modulistica e informazioni.....	9
16. Comunicazione di avvio e informazioni sul procedimento	10
17. Informativa per il trattamento dei dati personali	10

1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento

- 1.1. Con il presente Avviso la Regione Emilia-Romagna si propone di favorire la diffusione all'estero delle pubblicazioni delle case editrici emiliano-romagnole, sostenendone la traduzione in lingua straniera, in attuazione dell'art. 2, comma 1, lett. e) della Legge Regionale n. 13/2021 "Interventi per la promozione e il sostegno dell'editoria del libro. Modifica delle leggi regionali 24 marzo 2000, n. 18 e 26 novembre 2020, n. 7".
- 1.2. Ai fini di cui al punto 1.1., la Regione concede contributi a fondo perduto alle Case editrici emiliano-romagnole che nel corso dell'anno 2026 stipulino contratti con Case editrici straniere per la traduzione, pubblicazione in lingua straniera e diffusione all'estero di opere da loro pubblicate in lingua italiana.

2. Definizioni

Ai fini del presente Avviso:

- 2.1. per "Casa Editrice" si intende il soggetto imprenditoriale, italiano o straniero, che esercita un'attività economica in forma professionale, organizzata e con carattere continuativo, finalizzata prioritariamente alla pubblicazione di opere dell'ingegno di cui si sono acquisiti, attraverso un contratto, i diritti di utilizzazione economica dall'autore. In particolare:
 - a. "Casa Editrice richiedente": la Casa editrice emiliano-romagnola che cede alla Casa editrice acquirente i diritti di traduzione dell'Opera, ai fini della sua pubblicazione in lingua straniera all'estero, presentando domanda di contributo;
 - b. "Casa Editrice acquirente": la Casa editrice straniera che acquista dalla Casa editrice richiedente i diritti di traduzione dell'Opera ai fini della sua pubblicazione in lingua straniera all'estero.
- 2.2. Per "Opera" si intende la pubblicazione editoriale oggetto della richiesta di contributo che presenti le seguenti caratteristiche:
 - a. sia identificata da un codice ISBN;
 - b. rientri in tutte le tipologie di opere con esclusione dell'editoria scolastica, universitaria e formativa;
 - c. sia stata redatta dall'autore in lingua italiana;
 - c. sia stata pubblicata, in formato cartaceo o digitale, in prima edizione dalla Casa editrice richiedente, in lingua italiana, al momento della pubblicazione dell'Avviso.
- 2.3. Per "Traduttore" si intende il soggetto (individuo o Agenzia di Traduzione) al quale è stata commissionata la traduzione, e che ne detiene i diritti morali.
- 2.4. Per "Cartella" si intende una pagina composta di 1.500 battute spazi inclusi.
- 2.5. Per "Nuovo titolo" si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice; non costituiscono nuovi titoli né le ristampe né i diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro).

3. Dotazione finanziaria e caratteristiche del contributo

- 3.1. Per l'annualità 2026 le risorse disponibili per finanziare le domande di contributo ammissibili ai sensi del presente Avviso sono pari a complessivi **euro 25.000,00**.
- 3.2. Tutte le domande ritenute ammissibili secondo i criteri individuati al punto 5. saranno finanziate nei limiti di capienza delle risorse disponibili con un contributo a fondo perduto **non superiore al 90% delle spese ammissibili** e fino a un ammontare massimo di **euro 5.000,00** (pari al 90% di una spesa di euro 5.600,00). Il totale delle spese ammissibili per la traduzione in una singola lingua di una singola Opera **non potrà essere inferiore a 1.000,00 euro**, pena l'inammissibilità della domanda.
- 3.3. Qualora, una volta applicati i criteri di cui sopra l'ammontare complessivo dei contributi assegnabili risulti inferiore alle risorse finanziarie disponibili, si procederà a ripartire la somma non assegnata – se pari o superiore a 5.000,00 euro - tra tutte le domande ammesse al contributo che presentino spese ammissibili superiori a 5.600,00 euro. Il contributo concesso - che sarà in ogni caso non superiore al 90% delle spese ammissibili - potrà in questo caso arrivare ad un ammontare massimo di 9.000,00 euro, equivalente al 90% di una spesa ammissibile di 10.000,00 euro.

3.4. Le spese sono da intendersi IVA inclusa, a meno che l'IVA non sia recuperabile.

3.5. I contributi verranno definiti arrotondando all'euro inferiore gli importi con cifre decimali finali da ,01 a ,99.

4. Regime d'aiuto

4.1. I contributi sono concessi ai sensi e nel rispetto del Regolamento (Ue) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 15/12/2023.

4.2. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro, su un periodo di tre anni. Tale limite deve riferirsi all'"impresa unica", come definita all'art. 2, par. 2 del Regolamento (UE) 2023/2831. La verifica del rispetto del limite di importo nel triennio verrà effettuata d'ufficio, mediante interrogazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato prima della concessione del contributo.

5. Case editrici proponenti. Requisiti di ammissibilità

5.1. Possono presentare domanda di contributo le Case Editrici come definite al punto 2.1. lettera a. che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere sede legale in un Comune dell'Emilia-Romagna;
- b. essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio almeno dal 01/01/2025;
- c. operare con codice ATECO¹ del gruppo 58, come rilevabile da visura camerale;
- d. avere pubblicato e messo in commercio nel corso del 2025 almeno otto nuovi titoli, come definiti al punto 2.5, in formato cartaceo, audio o digitale con codice ISBN assegnato;
- e. essere legate da contratto con uno o più distributori, fisici e/o operanti su piattaforma digitale; non è ammessa la sola auto-distribuzione;
- f. avere ottemperato per l'anno 2025 al deposito legale dei titoli editi nel medesimo anno presso la Biblioteca dell'Archiginnasio, sede dell'Archivio Regionale della Produzione Editoriale emiliano-romagnola (ARPE)¹ – legge n.106/2004 e D.P.R. n. 252/2006;
- g. essere titolari dei diritti delle Opere per la cui traduzione in lingua straniera viene presentata domanda.

5.2. Le Case editrici devono, inoltre, rispettare le condizioni esplicitate nelle dichiarazioni di cui al punto 8.2.

5.3. Non possono presentare domanda le persone fisiche, le associazioni/fondazioni o gli enti di vario tipo, le piattaforme di self-publishing. Le eventuali domande di contributo da questi inviate saranno automaticamente escluse, senza ulteriore comunicazione.

6. Domande. Criteri di ammissibilità

6.1. Sono ammissibili le domande che prevedano, nel periodo compreso tra il 1/01/2026 e il 31/12/2026 la cessione da parte della Casa editrice richiedente alla Casa editrice acquirente, come definite al punto 2.1. lettere a. e b., dei diritti di traduzione di una o più Opere come definite al punto 2.3., ai fini della pubblicazione e diffusione all'estero. Sono ammesse le proposte di traduzione verso tutte le lingue straniere.

6.2. Ogni Casa editrice richiedente potrà presentare domanda per una proposta di traduzione in una lingua straniera di una singola Opera.

6.3. Non sono ammissibili i progetti/ proposte di traduzione che:

- prevedono la cessione dei relativi diritti da parte della Casa editrice richiedente a società estere ad essa collegate;

¹ Per informazioni consultare il sito web: <https://www.archiginnasio.it/raccolte-archiginnasio/deposito-legale-archiginnasio>.

- hanno ottenuto altri contributi regionali, statali o comunitari a copertura di parte o di tutte le medesime spese ammissibili.

7. Spese ammissibili

7.1. Sono ammissibili solo le spese per la cessione dei diritti di traduzione o le spese di traduzione delle Opere per le quali è richiesto il contributo. Saranno considerate ammissibili le spese di traduzione che abbiano un costo unitario a cartella compreso tra 15€ e 28€ a seconda della lingua di traduzione.

8. Modalità e termini di presentazione della domanda

8.1. Ogni domanda dovrà, pena l'inammissibilità:

- a. essere inviata con oggetto "Traduzioni 2026. Domanda di partecipazione" all'indirizzo biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it esclusivamente tramite PEC da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato alla Casa editrice richiedente o da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo purché appositamente delegato con apposita procura speciale, sul modulo allegato al presente Avviso, o dotato di delega permanente come attestato da apposita documentazione;
- b. essere inviata entro il **giorno 5 maggio 2026**. La data di ricevimento verrà stabilita in base alla data e all'ora in cui la domanda risulti ricevuta tramite PEC;
- c. essere redatta sulla modulistica predisposta dalla Regione di cui agli allegati al presente Avviso, comprendente i seguenti **documenti obbligatori**, compilati in ogni loro parte:
 - Traduzioni 2026/Domanda;
 - Traduzioni 2026/ Proposta Traduzione;
 - Traduzioni 2026/Procura Speciale, qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante della Casa editrice richiedente o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura; il modulo deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa e dal procuratore per presa visione e accettazione dell'incarico conferito;
 - documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente;
- d. Essere completata dalla seguente **documentazione integrativa obbligatoria** riguardo la cessione dei diritti di traduzione:
 - qualora la cessione diritti avvenga a titolo oneroso, copia del contratto, in corso di validità, di cessione diritti di traduzione dell'Opera per la quale si chiede il contributo, firmato in modalità digitale dai legali rappresentanti della Casa editrice richiedente, titolare dei diritti stessi, e della Casa editrice acquirente. Qualora il contratto non sia stato ancora firmato, copia della lettera di intenti della Casa editrice acquirente che attesti l'impegno di quest'ultima ad acquistare tali diritti; il contributo, se assegnato, sarà erogato solo dopo presentazione di copia del contratto di cessione diritti di cui sopra;
 - qualora la cessione diritti avvenga a titolo gratuito, dichiarazione del legale rappresentante della Casa editrice richiedente, titolare dei diritti stessi;
- e. essere predisposta in modalità digitale e inviata in formato .pdf non modificabile;
- f. essere sottoscritta dal legale rappresentante della Casa editrice richiedente, o suo delegato dotato di apposita procura speciale o di delega permanente come sopra specificato;
- g. essere sottoscritta con firma elettronica digitale dotata di certificato digitale non revocato, scaduto o sospeso.

8.2. Il legale rappresentante della Casa editrice richiedente dovrà dichiarare nel modulo Traduzioni 2026/Domanda Partecipazione:

- a – g. il possesso da parte della Casa Editrice dei requisiti indicati al punto 5.;
- h. L'impegno a fare riportare sull'opera tradotta, a pena di non ammissibilità della rendicontazione, nella lingua in cui l'opera viene pubblicata, la dicitura "Questa opera è stata tradotta con il contributo della Regione Emilia-Romagna" (la corretta traduzione della dicitura sarà garantita dalla stessa casa editrice che pubblica l'opera in lingua straniera) accompagnata dal logo della Regione che sarà trasmesso ai soggetti beneficiari.

E inoltre:

- i. la condizione della Casa Editrice rispetto alla categoria di 'impresa unica' come definita ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407;
 - j. la classificazione della Casa Editrice secondo le categorie di micro, piccola, media e grande impresa ai sensi della Raccomandazione n.2003/361/CE e del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
 - k. i termini temporali dell'esercizio finanziario (anno fiscale) della Casa Editrice;
 - l. che la Casa Editrice rinuncia ai contributi regionali, nazionali o comunitari eventualmente richiesti per la traduzione dei medesimi titoli;
 - m. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;
 - n. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;
 - o. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole del presente Avviso;
 - p. di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- 8.3. Qualora nel corso del procedimento la Casa editrice richiedente perda taluno dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo dovrà darne immediata comunicazione alla Regione, che procederà all'esclusione della domanda.
- 8.4. La domanda costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., comportante le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso. Con la firma apposta alla domanda e alla relativa documentazione il legale rappresentante della Casa editrice richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni, anche penali, previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto.
- 8.5. La domanda dovrà assolvere l'**imposta di bollo** di euro 16,00 prevista dal D.M. 20 agosto 1992 del Ministero delle Finanze tramite marca da bollo acquistata con modalità tradizionale (tabaccheria, ecc.), annullata e conservata dalla Casa editrice richiedente con la documentazione relativa alla domanda. Il numero identificativo seriale e la data di emissione devono essere trascritti nel campo predisposto sul modello di domanda. In assenza dei dati relativi alla marca da bollo sarà richiesta la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dalla Casa editrice richiedente almeno per i **tre anni** successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.
- 8.6. Assistenza alla compilazione della domanda potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it.

9. Istruttoria ed esito del procedimento

- 9.1. Il Responsabile del procedimento, supportato da un Gruppo di lavoro del Settore Patrimonio Culturale - Area Biblioteche e Archivi nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro,

Imprese, effettuerà l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande, al fine di verificarne la completezza e il possesso, in capo alle Richiedenti, dei requisiti di ammissibilità previsti nel presente Avviso.

9.2. Le domande verranno ammesse in base all'ordine di arrivo attestato dalla PEC.

9.3. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda:

- a. l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità per le Case editrici richiedenti previsti al punto 5., ad esclusione della lettera f) per la quale è prevista la possibilità di regolarizzare l'eventuale mancanza del requisito;
- b. il mancato rispetto del valore minimo di spesa ammissibile previsto al punto 3.;
- c. il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda stabiliti al punto 8.1.;
- d. l'inserimento di spese diverse da quelle ammissibili indicate al punto 7.1.

9.4. Nel caso in cui la domanda risulti inammissibile per una delle cause indicate nel precedente punto 9.3., il responsabile del procedimento, rilevata tale causa, invierà una comunicazione di esclusione contenente i motivi che hanno determinato l'inammissibilità della stessa al soggetto che ha presentato domanda di contributo.

9.5. Parte integrante dell'istruttoria e condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e assegnazione del contributo è la **registrazione dei dati delle Richiedenti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato** da parte della Regione e il conseguente rilascio di specifici Codici concessione RNA – COR.

9.6. Nel corso dell'istruttoria il Responsabile del procedimento può chiedere, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b. della legge 241/90, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze incomplete. Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori, per i quali è consentita la sola regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. Le regolarizzazioni, unitamente a eventuali chiarimenti richiesti dalla Regione, dovranno essere fornite entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, e comunque rispettando la tempistica, anche inferiore, indicata nella comunicazione della Regione, pena l'improcedibilità.

9.7. Al termine dell'istruttoria, il Dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale provvederà all'adozione del provvedimento amministrativo che approva:

- l'elenco delle domande ammesse, a ognuna delle quali sarà associato un codice CUP e un codice COR, con l'indicazione delle spese previste e la quantificazione del contributo assegnato a ciascuna domanda secondo i criteri indicati al punto 3.;
- l'elenco delle domande eventualmente risultate non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni;

concedendo il contributo e impegnando le risorse.

9.8. L'adozione del provvedimento sarà comunicata alle Richiedenti.

10. Rendicontazione e controlli

10.1. A seguito della comunicazione di concessione, le Case Editrici beneficiarie del contributo (d'ora in poi: le Beneficiarie) dovranno presentare **domanda di liquidazione del contributo accompagnata dalla rendicontazione delle spese sostenute**.

10.2. La rendicontazione dovrà:

- a. essere inviata tramite PEC con oggetto 'Rendicontazione Traduzioni Editoria 2026' all'indirizzo biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato alla Beneficiaria o da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo purché appositamente delegato con apposita procura speciale, secondo il modulo allegato al presente Avviso, o munito di delega permanente;

- b. essere inviata **a partire dal 1 gennaio 2027, entro e non oltre il 31 gennaio 2027**; faranno fede data e ora di ricezione della PEC;
 - c. essere redatta sulla modulistica predisposta dalla Regione di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, comprendente i seguenti **documenti obbligatori**, compilati in ogni loro parte:
 - 'TraduzioniEditoria2026/Rendicontazione';
 - Copia della fattura relativa alla traduzione, contenente il codice CUP;
 - Copia dei documenti relativi al pagamento effettuato dal soggetto proponente all'editore straniero (es. copia dei bonifici quietanzati, ovvero di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, finalizzati a pagare la succitata fattura);
 - Copia digitale dell'Opera tradotta;
 - Copia del contratto di cessione diritti, qualora al momento di presentazione della domanda la Casa editrice richiedente abbia potuto produrre solo copia della lettera di intenti della Casa editrice acquirente attestante l'impegno di quest'ultima ad acquistare tali diritti;
 - 'Questionario sulla applicazione della Carta dei Principi di Responsabilità Sociale delle Imprese della Regione Emilia-Romagna';
 - 'TraduzioniEditoria2026/ProcuraSpeciale', qualora la rendicontazione non sia firmata dal legale rappresentante della Beneficiaria o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura. Il modulo deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa e dal procuratore per presa visione e accettazione dell'incarico conferito;
 - documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente;
 - d. essere predisposta in modalità digitale e inviata in formato .pdf non modificabile;
 - e. essere sottoscritta dal legale rappresentante della Beneficiaria, o suo delegato dotato di apposita procura speciale o di delega permanente come sopra indicato;
 - f. essere sottoscritta con firma elettronica digitale dotata di certificato digitale non revocato, scaduto o sospeso.
- 10.3. La mancata presentazione della rendicontazione entro la scadenza sopra indicata determina la decadenza e la revoca del contributo. Nel caso in cui la documentazione a consuntivo risulti carente, la Regione potrà chiedere l'invio o l'integrazione dei documenti, che dovranno pervenire entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta e comunque entro i termini indicati nella comunicazione della Regione, pena la revoca del contributo.
- 10.4. Le spese ammissibili sostenute e rendicontate **non potranno essere complessivamente inferiori all'ammontare minimo di euro 1.000,00, pena la revoca del contributo**.
- 10.5. Non è ammessa la rendicontazione della traduzione di opere diverse da quella indicata in domanda.
- 10.6. Sull'opera tradotta, **a pena di non ammissibilità della spesa**, dovrà essere riportata, nella lingua in cui l'opera viene pubblicata, la dicitura "Quest'opera è stata tradotta con il contributo della regione Emilia-Romagna" (la corretta traduzione della dicitura sarà garantita dalla stessa casa editrice che pubblica l'opera in lingua straniera) accompagnata dal logo della Regione che sarà trasmesso ai soggetti beneficiari. Una dizione equivalente deve essere inserita con adeguata visibilità nei vari siti Internet nei diversi canali comunicativi in cui si darà notizia della pubblicazione.
- 10.7. La Regione procederà al controllo della rendicontazione, per verificare l'ammissibilità della spesa rendicontata nonché la correttezza formale e la completezza della documentazione.
- 10.8. A tal fine, e pena la revoca del contributo, il giustificativo di spesa dovrà:
 - riferirsi a spese **sostenute per la traduzione dell'Opera di cui al punto 2. per le quali nel periodo compreso tra il 1/01/2026 e il 31/12/2026 è stata effettuata la cessione di diritti**;
 - riportare i seguenti elementi: riferimento 'Avviso Traduzioni RER 2026'; lingua di traduzione; titolo

opera in originale; titolo opera tradotto; importo **esplicitato anche in euro (qualora sia prevista una diversa valuta di pagamento)**;

- essere un documento **fiscalmente valido, intestato o riferibile con evidenza alla Beneficiaria**, emesso dalla Casa editrice acquirente; non sono ammesse fatture emesse direttamente dal Traduttore o dall’Agenzia alla quale è stata commissionata la traduzione;
- riferirsi alle spese ammissibili di cui al punto 7., espresse **al netto di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione, e al netto dell’IVA, se recuperabile**;
- riferirsi a spese **effettuate attraverso strumenti tracciabili, e in particolare solo tramite** bonifico bancario singolo SEPA (anche via home banking); ricevuta bancaria singola (RI.BA.); carta di credito/debito aziendale (con esclusione delle prepagate) intestata alla Beneficiaria o al suo legale rappresentante;
- **riportare il CUP** (Codice Unico di Progetto indicato nell’atto di concessione del contributo).

10.9. Il legale rappresentante della Beneficiaria dovrà dichiarare nel modulo ‘TraduzioniEditoria2026/Rendicontazione’:

- che permangono in capo alla Beneficiaria i requisiti previsti per l’ammissione al contributo;
- che la spesa è stata sostenuta per traduzione di Opere di cui al punto 2. dell’Avviso;
- che copia della fattura per la quale si richiede il contributo, nonché copia della relativa quietanza, è conservata presso la sede legale della Beneficiaria e accessibile per eventuali controlli;
- che la fattura indicata nel rendiconto non è stata utilizzata per l’ottenimento di altri contributi comunitari, nazionali, regionali;
- di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

10.10. L’erogazione del contributo è soggetta a verifica della regolarità contributiva tramite DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva.

10.11. La Regione potrà procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso le Beneficarie, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge.

10.12. Le Beneficarie sono tenute a consentire le attività di controllo e a conservare i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo sulla base della normativa contabile/fiscale vigente e comunque per almeno cinque anni dalla concessione del contributo.

10.13. Assistenza alla compilazione della rendicontazione potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it.

11. Liquidazione del contributo

11.1. A seguito della verifica della correttezza e completezza della rendicontazione, il contributo – quantificato nei limiti dell’ammontare concesso, sulla base della spesa effettivamente sostenuta e dei criteri fissati al punto 3. - verrà liquidato alle Beneficarie a saldo in un’unica soluzione.

11.2 La Regione potrà ridurre l’ammontare del contributo, sulla base della spesa ammissibile effettivamente rendicontata.

12. Revoca del contributo. Variazioni societarie

12.1. La Regione revocherà il contributo concesso:

- nei casi individuati al punto 10.;
- qualora la Beneficiaria rinunci al contributo, comunicandolo tramite PEC all’indirizzo biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it con lettera su carta intestata firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- qualora i controlli espletati dalla Regione riscontrino irregolarità nella rendicontazione o qualora la

Beneficiaria non consenta le attività di controllo;

- qualora la Beneficiaria risulti destinataria per le stesse spese di altri contributi regionali, nazionali o comunitari ai quali non intenda rinunciare.

12.2. In caso di revoca la Beneficiaria sarà tenuta alla restituzione di quanto eventualmente già erogato, comprensivo degli interessi legali calcolati al tasso al 1 gennaio 2026 e maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento di quanto erogato e quella della sua restituzione alla Regione, secondo le modalità previste dalla legge.

12.3. Eventuali modifiche alla natura giuridica della Beneficiaria, anche per intervenute variazioni-societarie verificatesi entro la scadenza dell'invio della rendicontazione e/o successivamente alla rendicontazione e antecedentemente alla liquidazione del contributo, dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione. In questo caso la Regione procederà alla liquidazione del contributo esclusivamente qualora il soggetto subentrante possieda i requisiti di ammissibilità previsti per la presentazione delle domande e si impegni inoltre a rispettare tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso, comunicando tale impegno tramite PEC ad esso intestata, con lettera su carta intestata firmata digitalmente dal legale rappresentante all'indirizzo biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it. In difetto, la Regione procederà alla revoca totale del contributo concesso.

13. Obblighi delle Beneficiarie

13.1 Le Beneficiarie sono tenute a:

- rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente Avviso;
- conservare la marca da bollo come indicato al punto 8.5.;
- conservare la documentazione contabile relativa alla rendicontazione come indicato al punto 9.;
- rispettare le prescrizioni sugli aiuti 'de minimis';
- comunicare alla Regione qualunque variazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda secondo le modalità indicate nell'Avviso;
- restituire, in caso di accertata irregolarità, perdita di taluno dei requisiti o mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dall'Avviso per la concessione del contributo, il contributo o parte di esso indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati al tasso al 1 gennaio 2026 e maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione;
- riportare sull'opera tradotta, a pena di non ammissibilità della spesa, nella lingua in cui l'opera viene pubblicata, la dicitura "Quest'opera è stata tradotta con il contributo della regione Emilia-Romagna".
- comunicare alla Regione l'eventuale rinuncia al contributo.

14. Controlli

14.1 La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli che potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000, tramite controlli a campione;
- il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti per la concessione del contributo;
- le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dalla Beneficiaria
- la spesa dichiarata dalla Beneficiaria
- sia conforme alla normativa vigente.

15. Modulistica e informazioni

15.1 La modulistica necessaria alla presentazione della domanda e della rendicontazione è scaricabile direttamente dal sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

15.2 Richieste di informazioni sull'Avviso pubblico possono essere inviate a

16. Comunicazione di avvio e informazioni sul procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della L. n. 241/1990:

Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

Oggetto del procedimento: AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE PER LA TRADUZIONE E LA DIFFUSIONE ALL'ESTERO DELLE PUBBLICAZIONI DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE – ANNO 2026

Ufficio competente: Settore Patrimonio culturale - Area Biblioteche e Archivi, Viale Aldo Moro 44, 40127, Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;

Responsabile del procedimento: Claudio Leombroni, Dirigente Area Biblioteche e Archivi, Settore Patrimonio culturale, Regione Emilia-Romagna.

Termini di conclusione del procedimento **entro il termine di 90 giorni** dal giorno successivo alla scadenza del presente Avviso (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

Le richieste di accesso documentale possono essere presentate alla Regione Emilia-Romagna - Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le informazioni relative al presente bando, con la relativa modulistica, eventuali chiarimenti e comunicazioni successive saranno disponibili sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

Per informazioni è inoltre possibile rivolgersi a: BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it.

La delibera di approvazione del presente Avviso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Bologna.

17. Informativa per il trattamento dei dati personali

17.1. Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si rinvia all'informativa contenuta nell'Allegato 3 al presente Avviso.

17.2. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del contributo comporta l'accettazione della pubblicazione sul portale istituzionale della Regione dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al contributo erogato.

ALLEGATI

1. Modulistica per la presentazione della domanda di contributo
2. Modulistica per la rendicontazione e la domanda di liquidazione
3. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE n. 679/2016

Allegato 1 all'Avviso

L.R. 13/2021

**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
PER LA TRADUZIONE E LA DIFFUSIONE ALL'ESTERO
DELLE PUBBLICAZIONI DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE – ANNO 2026**

MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Allegato 1.1. modulo 'Traduzioni2026/Domanda'

Allegato 1.2. modulo 'Traduzioni2026/ProcuraSpeciale'

Appendice 1. Carta dei Principi di Responsabilità Sociale delle Imprese della Regione Emilia-Romagna

Allegato 1.1. 'Traduzioni2026/Domanda'

L.R. 13/2021
AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
PER LA TRADUZIONE E LA DIFFUSIONE ALL'ESTERO
DELLE PUBBLICAZIONI DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE – ANNO 2026
MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo di € 16,00)

Data emissione marca da bollo:	
Identificativo marca da bollo:	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto (*cognome e nome*) nato a
Prov (.....) in data residente in Via n.
c.a.p. Comune Prov.
codice fiscale personale

in qualità di legale rappresentante

OPPURE

in qualità di procuratore speciale OPPURE permanente del legale rappresentante

dell'impresa:

Ragione sociale

Indirizzo sede legale - Via n. c.a.p. Comune Prov.

codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese

P. I.V.A. n. REA Repertorio Economico Amministrativo, presso Camera
di Commercio di

Operante con cod. ATECO 2007

(Indicare di seguito l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata e i dati del Referente operativo da utilizzare per le comunicazioni con l'impresa):

PEC:

Referente operativo: tel. e-mail:

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

CHIEDE

la concessione di un contributo per la traduzione finalizzata alla pubblicazione in lingua straniera e diffusione all'estero della seguente opera:

Titolo dell'Opera: _____

Autore: _____

ISBN: _____

Data di pubblicazione in Italia: _____

Numero di cartelle: _____

Casa editrice straniera: _____

Lingua di traduzione: _____

Costo previsto della traduzione: _____

Contributo richiesto: _____

Tiratura prevista: _____

Data di pubblicazione all'estero prevista: _____

DICHIARA

- che l'impresa, alla data di presentazione della domanda:
 - a. ha sede legale in un Comune dell'Emilia-Romagna;
 - b. è regolarmente costituita e iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio almeno dal 01/01/2025 e in particolare dal _____;

- c. opera con codice ATECO¹ _____ afferente al gruppo 58, come rilevabile da visura camerale;
- d. ha pubblicato, vale a dire messo in commercio, nel corso del 2025 almeno otto nuovi titoli in formato cartaceo, audio o digitale con codice ISBN assegnato e in particolare (*indicare solo otto titoli*):

Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____
Autore, Titolo _____	Codice ISBN _____

- e. è legata da contratto con uno o più distributori, fisici e/o operanti su piattaforma digitale, e in particolare con _____ (specificare il nome del distributore/dei distributori; non è ammessa la sola autodistribuzione);
- f. ha ottemperato per l'anno 2025 al deposito legale dei titoli editi nel medesimo anno presso la Biblioteca dell'Archiginnasio, sede dell'Archivio Regionale della Produzione Editoriale emiliano-romagnola (ARPE) – legge n. 106/2004 e D.P.R. n. 252/2006;
- g. è titolare dei diritti dell'Opere per la cui traduzione in lingua straniera viene presentata domanda;

DICHIARA INOLTRE

- h. che l'impresa, rispetto alla categoria di "impresa unica", si trova nella seguente condizione: (*barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre*):

l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese²;

¹ Classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007

² ai sensi del Regolamento (Ue) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»: *“ai fini del presente regolamento, tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.”*

l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sedi in Italia, per ciascuna delle quali presenta i seguenti dati (*campo ripetibile*):

Ragione sociale
con sede legale in via n°..... c.a.p.
Comune Prov.
tel. e-mail
codice fiscale partita IVA n.

l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sedi in Italia, per ciascuna delle quali presenta i seguenti dati (*campo ripetibile*):

Ragione sociale
con sede legale in via n°..... c.a.p.
Comune Prov.
tel. e-mail
codice fiscale partita IVA n.

i. che l'impresa rientra nella seguente classificazione³ (*barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre*):

- microimpresa
 piccola impresa
 media impresa
 grande impresa

j. che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

k. che la Casa Editrice non ha ottenuto altri contributi regionali, nazionali o comunitari per la traduzione dei medesimi titoli;

DICHIARA INFINE

l. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;

m. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;

n. di avere preso visione della Carta dei Principi di Responsabilità Sociale delle Imprese della Regione Emilia-Romagna approvata con Delibera di Giunta n. 627 del 2015 di cui all'Appendice 1 dell'Avviso e di aderire ai principi in essa contenuti;

³ Ai sensi della Raccomandazione n.2003/361/CE e del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005.

- o. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole dell'Avviso;
- p. di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SI IMPEGNA

- a fare riportare sull'opera tradotta nella lingua in cui l'opera viene pubblicata, la dicitura "Questa opera è stata tradotta con il contributo della Regione Emilia-Romagna" (la corretta traduzione della dicitura sarà garantita dalla stessa casa editrice che pubblica l'opera in lingua straniera) accompagnata dal logo della Regione;
- a rispettare tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso;
- a conservare la marca da bollo come indicato al punto 8.5. dell'Avviso;
- a conservare la documentazione contabile relativa alla rendicontazione come indicato al punto 10.11 dell'Avviso;
- a rispettare le prescrizioni sugli aiuti "de minimis";
- a comunicare alla Regione qualunque variazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda secondo le modalità indicate nell'Avviso;
- a restituire, in caso di accertata irregolarità, perdita di taluno dei requisiti o mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dall'Avviso per la concessione del contributo, il contributo o parte di esso indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati al tasso al 1 gennaio 2026 e maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione;
- a comunicare alla Regione l'eventuale rinuncia al contributo come previsto al punto 12.1 dell'Avviso.

DICHIARA ALTRESI'

di aver apposto la marca da bollo da € 16,00, di cui è riportato nella presente dichiarazione il codice identificativo, sulla copia cartacea della presente domanda e di conservarla nei propri uffici.

ALLEGA

- copia del contratto, in corso di validità, di cessione diritti di traduzione dell'Opera per la quale si chiede il contributo, firmato in modalità digitale oppure copia della lettera di intenti della Casa editrice acquirente;

oppure

- nel caso di cessione di diritti a titolo gratuito, dichiarazione in merito da parte del legale rappresentante della Casa editrice richiedente, titolare dei diritti;

e inoltre, in caso di delega (*barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre*):

- modulo 'Traduzioni2026/ProcuraSpeciale', nel caso in cui la presente domanda non sia firmata dal legale rappresentante della Richiedente o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura speciale;
- documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente.

Luogo e data

(Documento firmato digitalmente)

Allegato 1.2. 'Traduzioni2026/ProcuraSpeciale'

Il presente modulo deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante e dal procuratore

In caso di procura speciale per mancanza di firma digitale, il legale rappresentante dovrà apporre firma autografa e allegare copia del documento di identità, mentre il procuratore dovrà apporre firma digitale

In caso di procura permanente, non compilare il presente modulo; allegare documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla pubblica amministrazione in sostituzione del legale rappresentante

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
-----------------	--

in qualità di legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale

Indirizzo sede legale - Via n. ... c.a.p. Comune Prov.

codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

nella persona di:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e-mail/PEC			

Procura speciale

(scegliere uno o più delle seguenti attività)

- per la compilazione, sottoscrizione con firma digitale e presentazione alla Regione Emilia-Romagna della domanda di partecipazione all'Avviso per la concessione di contributi alle case editrici emiliano-romagnole per la traduzione e la diffusione all'estero delle pubblicazioni delle case editrici emiliano-romagnole – anno 2026;
- per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro della medesima domanda;
- per la presentazione della rendicontazione e relativa richiesta di pagamento del contributo eventualmente concesso;
- per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo in oggetto, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
- altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati;
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti allegati alla domanda, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore.

Luogo e data

Firma del legale Rappresentante

(Documento firmato digitalmente oppure con firma autografa accompagnata da copia del documento di riconoscimento in caso di procura per mancanza di firma digitale)

Firma del Procuratore per accettazione
(Documento firmato digitalmente)

Appendice 1.

CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

approvata con Delibera di Giunta n. 627 del 2015

Premessa

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.

A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare ed adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

Principi

Trasparenza e Stakeholders

Operare secondo principi e pratiche di anti-corrruzione e di concorrenza leale.

Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente).

Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI.

Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori.

Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto Legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli

stakeholders e con la Pubblica Amministrazione.

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità.

Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro.

Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale.

Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda.

Clienti e Consumatori

Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero.

Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli.

Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi.

Gestione Green di prodotti e processi

Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione.

Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico.

Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera.

Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni.

Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale.

Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa.

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici).

Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità.

Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato.

Allegato 2 all'Avviso

L.R. 13/2021

**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
PER LA TRADUZIONE E LA DIFFUSIONE ALL'ESTERO
DELLE PUBBLICAZIONI DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE – ANNO 2026**

**MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE
E LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE**

Allegato 2.1 modulo 'Traduzioni2026/Rendicontazione'

Allegato 2.2. modulo 'Questionario sulla applicazione della Carta dei Principi di Responsabilità Sociale delle Imprese della Regione Emilia-Romagna'

Allegato 2.3. modulo 'FiereEditoria2026/ ProcuraSpeciale'

Allegato 2.4. modulo 'FiereEditoria2026/DichiarazioneIRPEF/IRES'

Allegato 2.1 'Traduzioni2026/Rendicontazione'

Il modulo non è soggetto all'applicazione del bollo

L.R. 13/2021

**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE
PER LA TRADUZIONE E LA DIFFUSIONE ALL'ESTERO
DELLE PUBBLICAZIONI DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE – ANNO 2026**

**MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE**

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Il sottoscritto (cognome e nome)nato a
Prov in data residente in Via n. c.a.p.
Comune Prov.codice fiscale personale

in qualità di legale rappresentante

OPPURE

in qualità di procuratore speciale OPPURE permanente del legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale

Indirizzo sede legale – Via n. c.a.p. ComuneProv.
codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese

P. I.V.A.

n. REA Repertorio Economico Amministrativo, presso Camera di Commercio di

IBAN _____

CC _____ intestato a _____

Nome e indirizzo della banca _____

(Indicare di seguito l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata e i dati del Referente che dovranno essere utilizzati per le comunicazioni con l'impresa):

PEC:

Referente operativo: Tel.

e-mail:

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

PRESENTA

La rendicontazione della spesa sostenuta per la traduzione finalizzata alla pubblicazione in lingua straniera e diffusione all'estero dell'opera:

Titolo dell'Opera: _____

Autore: _____

ISBN: _____

Data di pubblicazione in Italia: _____

Che è stata pubblicata in lingua _____ dalla casa editrice _____ con sede legale in _____ (indirizzo), _____ (città), _____ (Stato), in data _____ con ISBN _____ e distribuita in _____ (indicare la nazione).

DICHIARA

Che la spesa sostenuta per la traduzione è di € _____, come risulta dalla fattura n. _____ del _____, che si allega e della quale si allega anche quietanza di pagamento.

DICHIARA INOLTRE

- che permangono in capo alla Casa Editrice i requisiti previsti per l'ammissione al contributo;
- che la spesa è relativa al progetto finanziato con CUP _____;
- che sui documenti di spesa è stato apposto il CUP;
- che copia della fattura per la quale si richiede il contributo, nonché copia della relativa quietanza, è conservata presso la sede legale della Casa Editrice e accessibile per eventuali controlli;
- che la fattura non è stata utilizzata per l'ottenimento di altri contributi comunitari, nazionali, regionali, né verrà utilizzata per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che, come si evince dalla copia digitale allegata dell'Opera, è stata riportata sulla stessa, nella lingua in cui l'opera è stata pubblicata, la dicitura "Quest'opera è stata tradotta con il contributo della regione Emilia-Romagna" accompagnata dal logo della Regione;
- di essere consapevole delle disposizioni di liquidazione, rideterminazione e/o revoca del contributo presenti nell'Avviso che qui si intendono integralmente richiamate;
- di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

CHIEDE

La liquidazione del contributo pari a euro _____ assegnato con Determina Dirigenziale n. _____ - CUP _____

ALLEGA

- copia digitale dell'Opera tradotta;
- copia della fattura relativa alla traduzione;
- copia della quietanza di pagamento;
- copia del contratto di cessione diritti (qualora non presentato in sede di domanda);
- modulo 'Questionario sulla applicazione della Carta dei Principi di Responsabilità Sociale delle Imprese della Regione Emilia-Romagna';

- modulo 'Traduzioni2026/ProcuraSpeciale', nel caso in cui la rendicontazione non sia firmata dal legale rappresentante della Casa Editrice o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura;
- documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente;
- modulo 'Traduzioni2026/DichiarazioneIRPEF/IRES'.

Luogo e data

(Documento firmato digitalmente)

Allegato 2.2. 'Traduzioni2026/ ProcuraSpeciale'

Il presente modulo deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante e dal procuratore
In caso di procura speciale per mancanza di firma digitale, il legale rappresentante dovrà apporre firma autografa e allegare copia del documento di identità, mentre il procuratore dovrà apporre firma digitale

In caso di procura permanente, non compilare il presente modulo; allegare documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla pubblica amministrazione in sostituzione del legale rappresentante

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co. 3 bis art. 38 DPR. 445/2000

Io sottoscritto	
-----------------	--

in qualità di legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale

Indirizzo sede legale - Via n. C.a.p. Comune Prov.

codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

nella persona di:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e-mail/PEC			

Procura speciale

(scegliere uno o più delle seguenti attività)

- per la compilazione, sottoscrizione con firma digitale e presentazione alla Regione Emilia-Romagna della domanda di partecipazione all'Avviso per la concessione di contributi alle case editrici emiliano-romagnole per la traduzione e la diffusione all'estero delle pubblicazioni delle case editrici emiliano-romagnole – anno 2026;
- per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro della medesima domanda;
- per la presentazione della rendicontazione e relativa richiesta di pagamento del contributo eventualmente concesso;
- per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo in oggetto, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
- altro (specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento):

-
-

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati;
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti allegati alla domanda, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore.

Luogo e data

Firma del legale Rappresentante

(Documento firmato digitalmente oppure con firma autografa accompagnata da copia del documento di riconoscimento in caso di procura per mancanza di firma digitale)

Firma del Procuratore per accettazione

(Documento firmato digitalmente)



DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTABILITA'
ALLA RITENUTA D'ACCONTO DEL 4% IRPEF/IRES SUI CONTRIBUTI CONCESSI DALLA REGIONE ALLE IMPRESE
 (art. 28 – comma 2 - D.P.R. 600/73)
Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000

Da restituire firmato all'indirizzo indicato nel modulo

CLASSIFICAZIONE GIURIDICA (indicare il codice di elenco riportato in allegato)			CODICE	
IL/LA SOTTOSCRITTO/A				
COGNOME E NOME			CODICE FISCALE	
LUOGO E DATA DI NASCITA				
IN QUALITÀ DI (es. amministratore unico, presidente cons. di amministrazione, titolare, ecc.):				
DEL SEGUENTE ENTE/DITTA/SOCIETÀ				
DENOMINAZIONE (come da certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o da atto costitutivo/statuto)				
SEDE LEGALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE)			COMUNE	
CAP	PROV.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	N. ISCRIZIONE R.E.A.
INDIRIZZO PEC				
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che la che la Regione Emilia-Romagna si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese, DICHIARA sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. n. 46 e n. 47 del DPR n. 445/2000, che, ai fini dell'applicazione della ritenuta di acconto del 4% prevista dal comma 2 dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 di cui alla Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____. (Provvedimento amministrativo di concessione), è da considerarsi come segue: (barrare la casella corrispondente)				
<input type="checkbox"/> A) SOGGETTO A RITENUTA IRPEF (SOGGETTO PASSIVO AI SENSI DEGLI ART. 2, 5 E 55 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917)				
<input type="checkbox"/> B) SOGGETTO A RITENUTA IRES (SOGGETTO PASSIVO AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917)				
C) NON SOGGETTO A RITENUTA IN QUANTO:				
<input type="checkbox"/> L'attività oggetto del contributo, svolta dal soggetto beneficiario, non è configurabile, neppure in modo occasionale, nell'esercizio di impresa ai sensi del comma 2 art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e dell'art. 32 del D.P.R. n. 917/86				
<input type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario è un ente non commerciale e il contributo suddetto è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali e il raggiungimento dei fini primari dell'Ente				



Il documento, trasmesso per via telematica, deve essere sottoscritto alternativamente: a) con firma autografa e presentato unitamente a copia del documento di identità in corso di validità; b) con firma digitale (art. 65 D.lgs. 82/2005 C.A.D.). Ai sensi dell'art. 24 del C.A.D., è legittima l'apposizione della firma digitale generata con certificato valido, non revocato o sospeso alla data della sottoscrizione. La struttura competente provvederà alla verifica della stessa.

Si prega di restituire il presente modulo compilato al seguente indirizzo:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
C.A.
SETTORE
EMAIL
PEC

NOTE PER LA COMPILAZIONE			
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI			
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
	Settore privato		Settore pubblico sottosistema locale
100	Famiglie	340	Consorzi misti (pubblico/privato)
210	Esercizio arti e professioni	350	Enti pubblici locali dell'amm.ne statale
211	Imprese private individuali	360	Consorzi enti locali
212	Imprese private societarie	361	Agenzie locali
213	Consorzi di imprese	362	Istituzioni degli enti locali (lett. D, art. art 22, L. 142/90)
215	Imprese agricole individuali	410	Aziende speciali degli enti locali
220	Imprese cooperative	411	Aziende pubbliche di servizio alla persona
221	Consorzi di cooperative	430	Società a prevalente capitale pubblico locale
222	Imprese agricole societarie	431	Società a prevalente capitale regionale
223	Imprese agricole cooperative	510	Aziende unità sanitarie locali
224	Consorzi di imprese agricole	512	Aziende UU.SS.LL. extra regione e ospedaliere
601	Associaz.e istituz.private senza fine di lucro	520	Enti ed aziende regionali
	Settore bancario	530	Altri enti pubblici locali non economici
240	Istituti di credito agrario-fondario-edilizio	531	Altri enti pubblici locali economici
241	Banca d'Italia e istituti di credito di diritto pubblico	532	Enti a struttura associativa
242	Banche interesse nazionale	603	Fondazioni di livello regionale
243	Aziende ordinarie di credito	604	Fondazioni di livello subregionale
244	Ditte bancarie	700	Consorzi di bonifica
245	Banche popolari e cooperative	800	Camere di commercio
246	Casse di risparmio e monte dei crediti su pegno	801	Aziende speciali delle CCIAA
247	Altre aziende di credito		
248	Casse rurali e artigiane	750	Enti pubblici stranieri
249	Istituti di credito speciale		
	Settore pubblico sottosistema nazionale		
231	Enti pubblici nazionali economici-aziende autonome		
232	Società a prevalente capitale pubblico statale		
233	Società a prevalente capitale pubblico statale indiretto		
741	Enti pubblici nazionali non economici		
742	IRCCS – privato -istituto di ricovero e cura a carattere scientifico		
910	Stato e altri enti dell'amm.ne centrale		
930	Enti mutuo previdenziali		

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo. I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati. È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- implementazione anagrafica beneficiari Regione Emilia-Romagna ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto della Regione Emilia-Romagna nonché, in caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, all'Agenzia delle Entrate ai fini del controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso,

da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.

QUESTIONARIO SULLA APPLICAZIONE DELLA CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE IN EMILIA-ROMAGNA

CARATTERIZZAZIONE AZIENDA

Impresa di servizi (indicare SI se l'attività prevalente riguarda l'erogazione di servizi/NO se l'attività prevalente riguarda la produzione di beni)	
--	--

Indicare le filiere con cui l'impresa è in relazione (è possibile indicare più opzioni):

AGROALIMENTARE	
EDILIZIA E COSTRUZIONI	
MECCATRONICA E MOTORISTICA	
INDUSTRIE SALUTE E BENESSERE	
INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE	
INDUSTRIA DEL TURISMO	
ENERGIA E TECNOLOGIE GREEN	
INNOVAZIONE NEI SERVIZI	
COMPILATORE (indicare il ruolo di chi ha compilato il questionario) valori ammessi: 1 = responsabile/dirigente dell'impresa; 2 = addetto dell'impresa; 3 = consulente esterno	

RISORSE UMANE

Numero dipendenti alla chiusura dell'ultimo esercizio	
Di cui donne (nr.)	
Di cui con età inferiore a 34 anni (nr.)	
Di cui appartenenti a categorie protette (nr.)	
Numero totale dirigenti	
Nr. donne con posizioni dirigenziali	

Per tutte le domande nelle sezioni da 1 a 7 scegliere tra le opzioni di risposta:

0 = non pertinente; 1 = non previsto; 2 = in previsione; 3 = applicato parzialmente; 4 = applicato stabilmente

★ = Da non compilare da parte delle imprese di servizi

SEZIONE 1 - RELAZIONE CON I FORNITORI (indicare il livello di applicazione dei seguenti interventi)

1.1 Indicare il grado di applicazione dei seguenti criteri nella selezione dei fornitori:

Convenienza nel prezzo	
Presenza di servizi accessori (es. logistica, trasporto, assistenza post-vendita ecc.)	
Affidabilità, competenza e professionalità dei referenti	
Qualità e performance del prodotto/servizio	
Rapporti consolidati di fiducia, conoscenza diretta	
Conoscenza e controllo dell'intera filiera dei (sub)fornitori	★
Rispondenza a valori etici, ambientali e sociali sostenuti in azienda	
Minore impatto ambientale del prodotto/servizio	
Prossimità, per promuovere occupazione e produzioni locali	
Prossimità, per ridurre l'impatto ambientale del trasporto	
Possesso di certificazioni di qualità ambientale e/o sociale (e.g. ISO 14024, SA 8000, ISO 26000 ecc.)	
Possesso di report di rendicontazione non finanziaria o simili	
Possesso del modello organizzativo 231 per la gestione dei rischi	
Velocità nell'evasione degli ordini	
Salvaguardia dei diritti dei lavoratori, protezione della salute e sicurezza, legalità, tutela dei minori	
Altro (specificare)	

1.2 Indicare il livello di applicazione dei seguenti interventi

Approvvigionamenti attraverso distributori, grossisti o intermediari	
Approvvigionamenti attraverso interlocuzione diretta con i fornitori	
Collaborazione con i fornitori per lo sviluppo di prodotti/servizi innovativi	
Collaborazione con i fornitori per studi di ecodesign e per la riduzione dell'impronta ecologica di prodotti e servizi lungo la filiera	
Processi di audit per la verifica della catena di fornitura	*
Altro (specificare)	

SEZIONE 2 - RELAZIONI CON CLIENTI E CONSUMATORI (indicare il livello di applicazione dei seguenti interventi)

Servizi accessori quali riparazione, ricondizionamento, rigenerazione ecc.	*
Servizi accessori quali pronto-intervento, consulenza, formazione ecc.	
Servizi di leasing, affitto, prestito ecc.	
Servizi di recupero di prodotti fuori shelf life/a fine vita/obsoleti	*
Sistemi di gestione dei reclami	
Campagne di sensibilizzazione, informazioni a clienti e consumatori sulle azioni intraprese per migliorare la sostenibilità dei prodotti e servizi forniti	
Informazioni trasparenti sulla sostenibilità della filiera/catena di fornitura	*
packaging riutilizzabile	
Sviluppo di strumenti di dialogo, indagini periodiche sul livello di soddisfazione e sulle aspettative dei clienti/consumatori	
Sviluppo di servizi di e-commerce con mezzi di trasporto a basso impatto ambientale	
Servizi di self service, anche on line	
Servizi aggiuntivi nei locali destinati all'accoglienza di clienti e consumatori (es. servizi per disabili, spazi bimbi, wifi gratuito, ecc.)	
Altro (specificare)	

SEZIONE 3 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (indicare il livello di applicazione dei diversi interventi)

Formazione su obiettivi di innovazione per il miglioramento della sostenibilità dei prodotti e servizi forniti	
incentivi e premi di produzione correlati al miglioramento delle performance ambientali e sociali dell'impresa	
Previdenza integrativa (es. contributi integrativi a fondi di previdenza complementare)	
Flessibilità oraria per esigenze di conciliazione vita/lavoro	
Servizi salva tempo (es. fattorino aziendale, assistenza pratiche burocratiche, ricevimento pacchi in azienda, ecc.)	
Telelavoro, smart working ecc.	
Congedi parentali/permessi aggiuntivi retribuiti per maternità/paternità	
Convenzioni per asili nido, doposcuola, centri estivi, istituti di cura per anziani	
Incentivi per favorire la mobilità sostenibile casa-lavoro (es. servizi pubblici, bici, car sharing, mezzi elettrici ecc.)	
Sostegni economici extra (es. buoni spesa, borse di studio, convenzioni per acquisti, anticipi TFR, buoni benzina, contributo spese per tragitto casa lavoro, ecc.)	
Servizi per la salute e il benessere (es. check up, screening, sportello medico interno, polizze sanitarie integrative, adesione a campagne di prevenzione, convenzione con palestre e centri sportivi, convenzione con poliambulatori)	
Servizi per la cultura e il tempo libero (es. convenzioni o abbonamenti per cinema, teatro o altri prodotti culturali, cral aziendale, ecc.)	
Iniziative periodiche di ascolto del personale, indagini sul benessere organizzativo	
Servizi di cessione di ferie tra i dipendenti	
Introduzione di principi di sostenibilità nei servizi mensa (es. prodotti Km0, stoviglie riutilizzabili, iniziative antispreco, doggy bag, ecc.)	
Postazioni di lavoro ergonomiche e volte a prevenire vizi posturali, affaticamento visivo, rischi muscoloscheletrici, stress psicofisico	
Accordi integrativi aziendali che includono servizi di welfare	
Altro (specificare)	

SEZIONE 4 - GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI (indicare il livello di applicazione dei diversi interventi)**4.1 MATERIE PRIME, PLASTICHE E RIFIUTI SOLIDI**

Utilizzo di materiali per ufficio ecosostenibili (es. carta riciclata ecc.)	
Utilizzo di prodotti ecologici per la pulizia (anche come requisito per servizi di terzi)	
Eliminazione di prodotti monoporzione, uso di prodotti a erogazione diretta	
Gestione differenziata e avvio al riuso di rifiuti e scarti di lavorazione	
Avvio riuso di apparecchiature elettriche/elettroniche a fine vita e/o utilizzo di apparecchiature ricondizionate	
Uso di materie rinnovabili/a base biologica/compostabili/biodegradabili	*
Uso di materie prime seconde/riciclate	*
Uso di imballaggi secondari/terziari in bioplastica,	
Uso di imballaggi in plastica riciclata e/o riciclabile	
Valorizzazione dei residui plastici e/o uso di materiale plastico riciclato	*
Uso di scarti provenienti dai propri processi di lavorazione	*
Uso di scarti provenienti da processi di lavorazione esterni	*
Altro (specificare)	

4.2 RISORSE E SCARICHI IDRICI

Installazione di limitatori di flusso e rubinetti elettronici/con temporizzatori	
Uso di acqua di rete in sostituzione alle bottiglie di acqua minerale	
Sistemi di recupero e riuso delle acque grigie	
Installazione di impianti di captazione e uso dell'acqua piovana	*
Installazione di sistemi di ricircolo delle acque di processo	*
Interventi di prevenzione e monitoraggio di eventuali sversamenti di sostanze contaminanti	*
Altro (specificare)	

4.3 RISORSE ENERGETICHE ED EMISSIONI

Attivazione di contratti di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili	
Interventi di ottimizzazione per la riduzione dei consumi energetici degli impianti	
interventi di ottimizzazione per la riduzione dei consumi energetici degli edifici	
Recupero di vapore e calore per usi interni/esterni	*
Valorizzazione di rifiuti per la produzione di energia termica ed elettrica	*
Installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (es. pannelli fotovoltaici, sistemi di cogenerazione, pompe di calore, pompe geotermiche)	
Cessione di quote di emissione di anidride carbonica	*
Sistemi di stoccaggio, sequestro o valorizzazione dell'anidride carbonica	*
Utilizzo di contratti di rendimento energetico o di ESCo	
Adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001	
Altro (specificare)	

4.4 MOBILITÀ E LOGISTICA

Utilizzo di mezzi sostenibili per il trasporto di merci e prodotti	
Messa a disposizione di bici, mezzi elettrici/ibridi nella flotta aziendale	
Utilizzo di software ottimizzazione logistica	*
Processi automatizzati di gestione dei magazzini per rispondere alla richiesta on demand	*
Azioni di incentivazione all'utilizzo di mezzi pubblici o a zero emissioni rivolte a fornitori, clienti e consumatori	
Uso di imballaggi riutilizzabili per il trasporto di materiali, semilavorati e prodotti finiti	*
Altro (specificare)	

SEZIONE 5 - PROCESSI DI INNOVAZIONE (indicare il livello di attuazione dei seguenti interventi)

Budgeting degli investimenti ambientali	
Studi di Life Cycle Assessment (LCA) di processo e/o prodotto	
Condivisione di servizi e utilities con le organizzazioni confinanti	
Pratiche di eco-design considerando longevità e durabilità, riparabilità, modularità e smontaggio, e riciclabilità	*
Partecipazione a un programma individuale o collettivo di responsabilità estesa del produttore	
Introduzione di product-service-system (PSS) che impiegano servizi anziché prodotti	
Partecipazione o creazione di programmi di ritiro dei prodotti e processi di logistica di ritorno per la gestione dei resi	
Introduzione di strategie di IT per migliorare la sostenibilità di processi, produzioni e servizi	
Introduzione di sistemi di misurazione dell'impronta ecologica delle tecnologie digitali adottate	
Altro (specificare)	

SEZIONE 6 - RELAZIONI CON LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO (indicare il livello di applicazione dei seguenti interventi)

Collaborazione con università e enti di ricerca per lo sviluppo di progetti innovativi	
Collaborazione con scuole e università per stage, tirocini e attività formative rivolte ai giovani	
Collaborazioni e supporto tecnico/finanziario a progetti culturali, ricreativi e di inclusione sociale	
Dialogo con comitati locali su questioni avverse, controverse e sensibili che coinvolgano l'azienda e/o il territorio	
Collaborazioni e supporto tecnico/finanziario a progetti di qualificazione ambientale del territorio	
Altro (specificare)	

SEZIONE 7 - PROCESSI DI GOVERNANCE (indicare quali tra i seguenti processi risultano avviati)

Partecipazione a bandi di ricerca per innovazione sostenibile	
partecipazione a tavoli di lavoro tecnico/scientifici su innovazione sostenibile	
Studi e partnership per l'attivazione di processi di simbiosi industriale e economia circolare	*
Partecipazione ad appalti pubblici improntati al Green Public Procurement (GPP)	
Accesso a fondi pubblici per investimenti su innovazione e transizione ecologica	
Sistemi di misurazione delle performance economiche, sociali e ambientali	
Redazione del bilancio sociale	
Redazione del bilancio di sostenibilità o report integrato	
Redazione del bilancio di genere	
Certificazione B Corp e/o forma giuridica Società Benefit	
Redazione di carta dei valori e/o codice etico di comportamento	
Altro (specificare)	

SEZIONE 8 - MOTIVAZIONI, INCENTIVI E OSTACOLI AI PROCESSI DI INNOVAZIONE SOSTENIBILE

8.1 La scelta di adottare processi di innovazione sostenibile è motivata soprattutto da:
(selezionare massimo 2 scelte tra le opzioni proposte)

Sensibilità etica/preoccupazione rispetto agli impatti dei cambiamenti climatici	
Strategia competitiva/richiesta dei clienti/consumatori/ accesso a nuovi mercati	
Spinta normativa	
Accesso a incentivi pubblici	
Risparmio nei costi di gestione	
Altro (specificare)	

8.2 AMBITI TEMATICI SU CUI SI PREVEDE DI INVESTIRE NEI PROSSIMI 3 ANNI (possibili più opzioni)

ENERGIA	
ECONOMIA CIRCOLARE	
CLIMA	
BLUE GROWTH	
MATERIALI	
DIGITAL	
MANUFACT 4.0	
CONNETTIVITÀ	
MOBILITÀ	
CITTÀ	
BENI CULTURALI	
NUTRIZIONE	
SALUTE	
INNOVAZIONE SOCIALE	
INCLUSIONE	

8.3 Indicare quali iniziative pubbliche potrebbero incentivare le imprese verso azioni di innovazione sostenibile (graduare per livello di impatto da 0 a 4)

Incentivi pubblici per investimenti sulla digitalizzazione di processi e produzioni per ridurre l'impronta ecologica	*
Incentivi pubblici per mobilità e logistica sostenibile	
Contributi per la formazione di management e personale interno per guidare l'innovazione e la transizione ecologica	
Incentivi pubblici per la collaborazione con università e enti di ricerca per progetti di innovazione sostenibile	
Creazione di elenchi di merito e/o criteri premianti nei bandi pubblici per le imprese virtuose	
Detrazioni fiscali/semplicazioni amministrative per le imprese virtuose	
Sanzioni/incremento tassazione per le imprese ad elevato impatto ambientale	
Altro (specificare)	

8.4 indicare quali elementi ostacolano gli investimenti delle imprese verso la transizione ecologica

Costi di adeguamento di processi e di prodotto elevati e/o in conflitto con altre priorità di investimento	*
Scarsa remunerazione del mercato/bassa redditività	
Limitata richiesta da parte di clienti e consumatori	
Difficoltà a partecipare ai bandi pubblici di finanziamento	
Necessità di ingenti investimenti per ricerca e sviluppo	
Mancanza di commitment aziendale e/o di un piano strategico	
Mancanza di competenze interne adeguate a guidare la transizione	
Altro (specificare)	

Informativa sul trattamento dati

L'indagine è realizzata dalla Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, che utilizzerà le risultanze anche ai fini dell'elaborazione di studi, approfondimenti e analisi sul campo. I dati richiesti riguardano l'azienda nel suo complesso, verranno trattati in modo anonimo a fini statistici, e comunque non rientrano nella categoria dei dati sensibili o di natura giudiziaria. Il nome dell'organizzazione apparirà soltanto nei documenti ad uso interno e verranno trattati internamente, nel rispetto dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016, dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento e dall'Alma Mater, in qualità di responsabile esterno. Con l'invio del questionario Acconsente al trattamento dei dati da parte della Regione Emilia-Romagna per l'elaborazione di studi, approfondimenti e analisi statistiche.

e inoltre:

Acconsento di essere contattato per partecipare ad eventuali indagini sul campo, follow up e iniziative della Regione Emilia-Romagna sui temi della sostenibilità.

Acconsento al trattamento dei dati da parte dell'Alma Mater allo scopo esclusivo di condurre attività di ricerca universitaria, anche ai fini dell'elaborazione di studi, approfondimenti e analisi sul campo, che potranno essere oggetto di tesi di laurea, pubblicazioni ed altro.

La ringraziamo per il tempo dedicato alla compilazione.

(documento firmato digitalmente)

Allegato 3 all'Avviso

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo

consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui all' "AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE PER LA TRADUZIONE E LA DIFFUSIONE ALL'ESTERO DELLE PUBBLICAZIONI DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE – ANNO 2026".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi del Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2025-2027 e successivi aggiornamenti. Alcuni dati sono soggetti a pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, e specificatamente:

- a) denominazione e P.IVA dell'impresa;
- b) importo del contributo assegnato.

I dati fiscali e bancari sono, inoltre, oggetto di comunicazione all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto della Regione Emilia-Romagna nonché, in caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, all'Agenzia delle Entrate ai fini del controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudio Leombroni, Responsabile di AREA BIBLIOTECHE E ARCHIVI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/128

IN FEDE

Claudio Leombroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/128

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 111 del 02/02/2026

Seduta Num. 6

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi